



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DEL
QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLE
AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE E DELLE
CONSEQUENTI PROBLEMATICHE**

ANNO 2022

Deliberazione n. 9 del 21 aprile 2023



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DEL
QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLE
AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE E
DELLE CONSEGUENTI PROBLEMATICHE**

ANNO 2022

Relatore: Referendario Dr. Davide Floridia

Hanno coadiuvato il relatore nell'attività istruttoria e nell'elaborazione dei dati:

Dr.ssa Denise PROMENT

Dr.ssa Federica CHOUQUER



Deliberazione n. 9/2023

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

Collegio n. 1

composta dai magistrati:

Franco Massi	presidente
Sara Bordet	consigliere
Fabrizio Gentile	consigliere
Davide Floridia	referendario relatore

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e successive modifiche e integrazioni ("Statuto speciale per la Valle d'Aosta");

visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti"), che ha istituito la Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto l'art. 11 bis del "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti", adottato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dall'art. 16 della deliberazione del Consiglio di Presidenza 229/CP/2008 del 19 giugno 2008;

visti i provvedimenti di carattere organizzativo adottati dal Segretario generale della Corte dei conti e in particolare, da ultimo, le circolari 9 marzo 2021, n. 11, 30 marzo 2021, n. 13, 16 luglio 2021, n. 24, 13 ottobre 2021, n. 35, 14 ottobre 2021, n. 36 e 26 ottobre 2021, n. 39;

visto il decreto n. 2/2022 del 31 gennaio 2022, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato lo svolgimento del monitoraggio al referendario dott. Davide Floridia;

vista l'ordinanza 3 novembre 2022, n. 24, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza;

visti gli esiti dell'attività istruttoria;

udito il relatore, referendario Davide Floridia nelle camere di consiglio del ;

DELIBERA

di approvare la relazione sul "Monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo relativo alle amministrazioni controllate e delle conseguenti problematiche - anno 2022" che alla presente si unisce, quale parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e al Collegio dei revisori dei conti dell'ente.

Così deliberato in Aosta, nelle camere di consiglio del 21 aprile 2023.

Il relatore

(Davide Floridia)

Il Presidente

(Franco Massi)

Depositata in data corrispondente a quella
di sottoscrizione del funzionario

Il funzionario

(Debora Marina Marra)

SOMMARIO

Premessa.....	7
Istruttoria e contraddittorio.....	8
Quadro generale.....	11
Le leggi regionali divise per macrosettori.....	22
1. AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI.....	26
Legge regionale 1° agosto 2022, n. 19.....	26
2. AMBIENTE.....	26
Legge regionale 9 maggio 2022, n. 4.....	26
3. ASSETTO DEL TERRITORIO.....	27
Legge regionale 30 maggio 2022, n. 7.....	27
Legge regionale 20 luglio 2022, n. 16.....	27
Edilizia residenziale.....	28
Legge regionale 30 maggio 2022, n. 8.....	28
Lavori pubblici.....	28
Legge regionale 7 dicembre 2022, n. 30.....	28
Urbanistica e tutela del paesaggio.....	29
Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 29.....	29
4. ATTIVITÀ ECONOMICHE.....	30
Società partecipate.....	30
Legge regionale 30 maggio 2022, n. 11.....	30
Sviluppo e interventi di sostegno.....	30
Legge regionale 23 giugno 2022, n. 14.....	30
Legge regionale 20 luglio 2022, n. 17.....	31
Legge regionale 23 settembre 2022, n. 21.....	31
Legge regionale 7 dicembre 2022, n. 31.....	31
5. ISTRUZIONE E CULTURA.....	32
Legge regionale 26 maggio 2022, n. 5.....	32
Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 28.....	32
6. ORGANIZZAZIONE REGIONALE.....	33
Bilancio, finanze e contabilità.....	33

Legge regionale 27 maggio 2022, n. 6.....	33
Legge regionale 30 maggio 2022, n. 9.....	34
Legge regionale 14 giugno 2022, n. 12.....	34
Legge regionale 1° agosto 2022, n. 18.....	34
Legge regionale 7 novembre 2022, n. 25	35
Legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32.....	35
Legge regionale 21 dicembre 2022, n. 33.....	35
Consiglio regionale	36
Legge regionale 2 febbraio 2022, n. 1.....	36
Legge regionale 14 giugno 2022, n. 13.....	36
Legge regionale 1° agosto 2022, n. 20	36
Legge europea.....	37
Legge regionale 7 novembre 2022, n. 27	37
Semplificazione e manutenzione	38
Legge regionale 28 aprile 2022, n. 3.....	38
Legge regionale 7 novembre 2022, n. 26	38
7. SANITÀ	38
Legge regionale 25 ottobre 2022, n. 22	38
Legge regionale 25 ottobre 2022, n. 23	39
8. TRASPORTI E VIABILITÀ	39
Legge regionale 8 aprile 2022, n. 2.....	39
Legge regionale 30 maggio 2022, n. 10.....	40
Legge regionale 23 giugno 2022, n. 15.....	40
9. TURISMO E SPORT	41
Sport.....	41
Legge regionale 7 novembre 2022, n. 24	41
Questioni di legittimità costituzionale	42
Legge regionale 27 maggio 2022, n. 6.....	44
Legge regionale 30 maggio 2022, n. 8.....	45
La qualità normativa della legislazione	47
Considerazioni conclusive	54

appendice	57
-----------------	----

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella 1 – Leggi emanate dalle Regioni italiane nel periodo 2018-2022.....	12
Grafico 2 – Suddivisione atti per iniziativa legislativa (valore assoluto).....	13
Grafico 3 – Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore percentuale).....	13
Tabella 4 – Atti normativi 2022	15
Grafico 5 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore assoluto).....	20
Grafico 6 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore percentuale).....	20
Tabella 7 – Classificazione leggi: raffronto scheda tecnica e repertorio sistematico legislazione regionale vigente	22
Grafico 8 – Suddivisione leggi per settori di attività (valore percentuale)	25
Tabella 9 – Sentenze costituzionali che hanno interessato la Regione dal 1956 al 2022	57

PREMESSA

La presente relazione è redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 bis del *"Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti"*, adottato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dall'art. 16 della deliberazione del Consiglio di Presidenza 229/CP/2008 del 19 giugno 2008, ai sensi del quale i Presidenti delle Sezioni di controllo della Corte *"individuano, in ogni Sezione, un magistrato incaricato del monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo relativo alle amministrazioni controllate e delle conseguenti problematiche"*, anche al fine della redazione di un rapporto da trasmettere al Presidente della Corte.

Con decreto n. 6/2023 del 2 febbraio 2023, il Presidente della Sezione ha assegnato lo svolgimento del monitoraggio al referendario dott. Davide Floridia.

Il monitoraggio prende in considerazione tutti i provvedimenti legislativi emanati dalla Regione Valle d'Aosta nel corso dell'anno 2022.

Esposto per cenni il contesto nazionale delle leggi adottate in ambito regionale, l'analisi si concentra sui parametri dell'iniziativa legislativa, dell'approvazione con dichiarazione d'urgenza e dell'emanazione delle leggi regionali in esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

Le leggi sono illustrate secondo la classificazione per macrosettori di attività, quale risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente adottato dalla Regione Valle d'Aosta. Di ciascuna legge è riportato sinteticamente il contenuto, dando evidenza del soggetto che ha esercitato l'iniziativa legislativa, dell'eventuale approvazione con dichiarazione d'urgenza o in esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

Viene inoltre dato conto dei giudizi di legittimità costituzionale instaurati dallo Stato ai sensi dell'art. 127 Cost..

Infine, è analizzata la qualità della normazione legislativa e regolamentare regionale, attraverso la ricognizione del sistema organizzativo e delle procedure esistenti in materia.

ISTRUTTORIA E CONTRADDITTORIO

L'attività istruttoria ha preso avvio con specifica nota del magistrato istruttore, prot. n. 146 del 23 gennaio 2023 (da qui anche indicata come "richiesta istruttoria"), con cui sono state chieste al Presidente del Consiglio della Regione Valle d'Aosta, nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, informazioni utili per lo svolgimento del suddetto monitoraggio. In particolare, per ogni legge regionale emanata nel 2022, è stato richiesto di fornire qualsiasi informazione utile, e in particolare:

- la rubrica della legge e l'indicazione sintetica del contenuto della stessa;
- il soggetto a cui è intestata l'iniziativa legislativa, tra quelli indicati nell'art. 27 dello Statuto speciale per la Regione;
- se il legislatore regionale è intervenuto in materia di legislazione primaria o di legislazione integrativa e attuativa della legislazione statale e, in questo secondo caso, se ha atteso l'emanazione della legge cornice o ha legiferato nel rispetto dei principi fondamentali, comunque desumibili dalle leggi generali vigenti;
- se il legislatore regionale è intervenuto per dare esecuzione, nelle materie di propria competenza legislativa, ad accordi internazionali ratificati dallo Stato;
- se il legislatore regionale è intervenuto per dare attuazione a direttive comunitarie;
- se il Governo ha eventualmente proposto questioni di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale;
- le ragioni che hanno indotto il Consiglio regionale a legiferare nella materia, come desumibili, eventualmente, dalla relazione di accompagnamento alla proposta legislativa, dall'esame in Commissione e dalla discussione in Consiglio;
- le modalità di esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali, prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della l. r. 3/2011, allo scopo di migliorare la qualità della normazione e i processi decisionali, e dall'art. 33 quater del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale;
- se l'intervento normativo contiene clausole valutative oppure sono state intraprese missioni valutative ai sensi dell'art. 33 quinquies del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale;

- se, con riferimento alle leggi di iniziativa della Giunta regionale, è stata effettuata una preliminare Analisi di Impatto della Regolamentazione ("AIR") e/o una Valutazione di Impatto della Regolamentazione ("VIR"), analogamente a quanto disposto dall' art. 14 L. 28 novembre 2005, n. 246;
- se la legge è stata approvata con dichiarazione d'urgenza ai sensi dell'art. 31, comma 3, dello Statuto della Regione e, in caso affermativo, con quali motivazioni;
- ogni altra informazione che evidenzi le problematiche connesse al quadro normativo di riferimento.

La Regione ha dato riscontro alla richiesta istruttoria con nota prot. n. 953/2023 pervenuta alla Sezione il 7 febbraio 2023, prot. in ingresso n. 209 (da qui anche indicata come "risposta istruttoria").

La risposta, il cui contenuto è riportato nel corso della relazione, nei paragrafi di pertinenza, verte su osservazioni in ordine a:

- potestà legislativa esercitata in riferimento alle leggi regionali del 2022;
- ragioni della legiferazione consiliare e dell'eventuale approvazione con dichiarazione d'urgenza delle leggi;
- informazioni relative alle modalità di esercizio della funzione consiliare di controllo e di valutazione degli effetti delle politiche regionali;
- analisi e valutazione di impatto della regolamentazione per le leggi di iniziativa della Giunta regionale.

Alla nota di risposta è stato allegato un prospetto delle leggi approvate dal Consiglio regionale nell'anno 2022, in cui, per ciascuna legge, è indicato:

- il soggetto che ha esercitato l'iniziativa legislativa;
- breve descrizione della legge regionale;
- se la legge è stata emanata in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie;
- se vi è stata impugnazione da parte del Governo;
- se sono presenti clausole o missioni valutative;
- se la legge è stata approvata con dichiarazione d'urgenza.

In attuazione dell'ordinanza del Presidente della Sezione n. 4/2022, lo schema della relazione è stato trasmesso all'Amministrazione regionale, con prot. n. 332 del 14 marzo 2023, al fine di

ricevere osservazioni. L'Ente ha dato risposta con nota prot. in ingresso n. 412 del 17 aprile 2023 a firma del Presidente della Regione e con nota prot. in ingresso n. 419 del 18 aprile 2023 (da qui anche, per entrambe: "risposta al contraddittorio").

QUADRO GENERALE

L'attività legislativa della Regione Valle d'Aosta è disciplinata dallo Statuto speciale per la Regione, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e dal Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, approvato con deliberazione n. 3690/VIII del 20 aprile 1988 e ss.mm. (da qui, anche "Regolamento").

Gli articoli dello Statuto rilevanti ai fini dell'analisi sono, in particolare, gli artt. 2 e 3, rispettivamente sulla potestà legislativa primaria e su quella integrativa e attuativa della normativa statale¹; e l'art. 31, che regola la promulgazione, la dichiarazione d'urgenza e le ipotesi di proposizione di questioni di legittimità costituzionale.

Quanto al Regolamento, è di interesse il Titolo V, rubricato *Dell'iniziativa delle leggi e delle proposte di atti amministrativi*, i cui articoli 34 e 35 disciplinano l'iniziativa legislativa dei Consiglieri e della Giunta e quella popolare e referendaria.

La produzione legislativa regionale complessiva nell'anno 2022 è stata di 35 provvedimenti, di cui 33 disegni di legge e 2 regolamenti, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, quando il totale delle leggi regionali emanate ha raggiunto la consistenza di 37 provvedimenti legislativi. La variazione in diminuzione tra le due annualità si attesta, pertanto, ad un valore del 5,4 per cento se si considera l'intera produzione normativa regionale anno 2022, mentre sale al 10,81 per cento se si considera unicamente il numero di disegni di legge emanati. L'annualità in esame può essere considerata come un ritorno ad una situazione di normalità, dopo la situazione straordinaria che ha caratterizzato gli esercizi 2020 e 2021, al regime di esercizio provvisorio e successivamente di *prorogatio* in cui si è trovata ad operare la Regione, fino al 20 ottobre 2020, e l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 (si rimanda, per approfondimenti, alla deliberazione di questa Sezione, n. 17 del 8 novembre 2021).

¹ L'art. 2 dello Statuto individua un elenco di materie in cui la Regione ha potestà legislativa da esercitare *in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica*, mentre il successivo articolo 3 individua le materie in cui la Regione ha la potestà di emanare norme legislative di integrazione e di attuazione delle leggi della Repubblica, entro i limiti indicati nell'articolo precedente, per adattare alle condizioni regionali.

Tabella 1 – Leggi emanate dalle Regioni italiane nel periodo 2018-2022

REGIONI	2018	2019	2020	2021	2022
ABRUZZO	44	48	45	33	47
BASILICATA	55	29	46	61	45
CALABRIA	54	62	37	48	55
CAMPANIA	61	28	51	32	19
EMILIA-ROMAGNA	26	31	14	21	25
FRIULI-VENEZIA GIULIA	31	25	27	25	23
LAZIO	14	29	26	21	21
LIGURIA	32	34	34	23	17
LOMBARDIA	29	26	27	27	35
MARCHE	52	43	54	39	32
MOLISE	15	22	20	10	28
PIEMONTE	31	25	32	35	28
PUGLIA	68	56	36	52	33
SARDEGNA	49	25	35	22	25
SICILIA	28	30	36	30	16
TOSCANA	76	83	102	56	48
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	22	17	17	16	17
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16	14	17	23	21
TRENTINO-ALTO ADIGE	7	10	6	9	9
UMBRIA	14	7	14	19	18
VALLE D'AOSTA	13	20	15	37	33
VENETO	49	53	43	36	32

Fonte: Corte dei conti

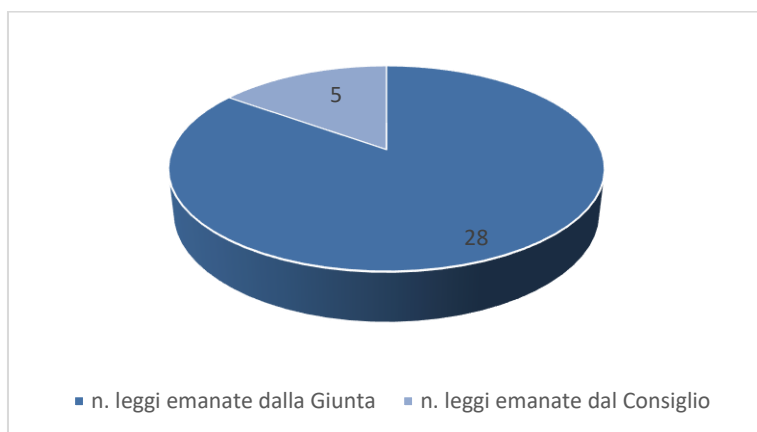
La tabella che precede mostra il numero di leggi regionali approvate dalla Valle d'Aosta negli ultimi cinque anni, offrendone un raffronto nel panorama della produzione legislativa di tutte le Regioni italiane. Rispetto all'analogia tabella contenuta nella precedente relazione, in questa sono state considerate separatamente le leggi emanate sul territorio dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dalla Regione Trentino-Alto Adige. L'annualità in esame conferma la controtendenza del biennio 2021-2022 rispetto alla produzione del periodo 2018-2020, nel quale la media annuale delle leggi emanate è di 17,75 provvedimenti. Nel quinquennio, infatti,

la media sale a 23,6 provvedimenti, con un aumento, in termini percentuali, rispetto agli anni precedenti del periodo considerato, del 21,5 per cento.

In considerazione dell'iniziativa legislativa, ossia del soggetto competente a proporre l'intervento normativo, gli atti risultano così suddivisi:

- 28 disegni di legge di iniziativa della Giunta regionale;
- 5 progetti di legge di iniziativa del Consiglio regionale;

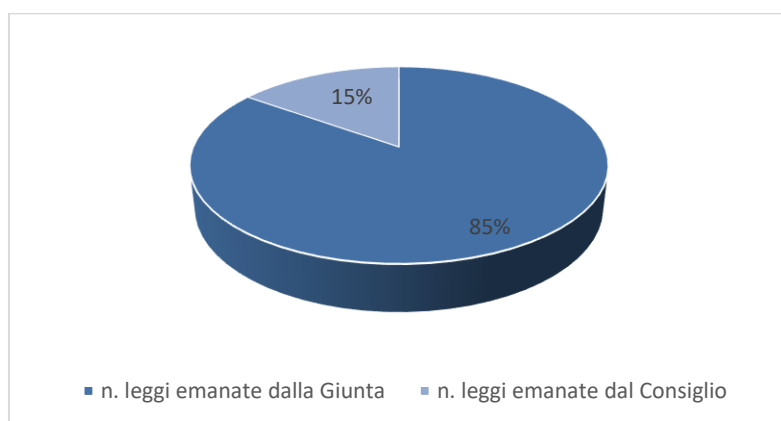
Grafico 2 – Suddivisione atti per iniziativa legislativa (valore assoluto)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

In base al parametro dell'iniziativa legislativa, le leggi regionali provenienti da disegni di legge della Giunta sono nettamente preponderanti, in quanto pari al 85 per cento del totale. I progetti di legge ad iniziativa del Consiglio regionale sono invece pari al 15 per cento del totale.

Grafico 3 – Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Nella tabella seguente sono riportati gli atti normativi presentati nell'annualità in esame, che raggiungono complessivamente il numero di 42. Con riguardo alle leggi regionali emanate nel 2022, occorre considerare che quattro atti normativi (n. 12, 45, 49 e 50) sono stati presentati nell'anno precedente e si sono tradotti in 3 leggi regionali approvate nel 2022.

Tabella 4 – Atti normativi 2022

ATTO NORMATIVO			
TIPO	NUMERO	TITOLO	STATO
PROPOSTA DI LEGGE	12 24 febbraio 2021	Modificazioni alla legge regionale 20 luglio 2007, n. 17 (Interventi regionali a favore di imprese in difficoltà)	20 LUGLIO 2022, n.17
PROPOSTA DI LEGGE	45 18 novembre 2021	Disposizioni in materia di gestione di rifiuti speciali. Modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti).	9 MAGGIO 2022, n. 4
DISEGNO DI LEGGE	50 31 dicembre 2021	Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026.	
PROPOSTA DI LEGGE	49 26 novembre 2021	Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza).	2 FEBBRAIO 2022, n. 1
PROPOSTA DI LEGGE	n. 51 08 marzo 2022	Indennità una tantum per i lavoratori della Casa di riposo G.B. Festaz/Maison de repos J.B. Festaz coinvolti nell'emergenza COVID-19. Modificazione all'indennità sanitaria di cui all'articolo 14 della legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19).	APPROVATO LEGGE REGIONALE 25 ottobre 2022, n. 23
DISEGNO DI LEGGE	n. 52 08 marzo 2022	Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022 e disposizioni urgenti.	APPROVATO 28 aprile 2022, n. 3
DISEGNO DI LEGGE	n. 53 14 marzo 2022	Disposizioni in materia di linee funiviarie di trasporto in servizio pubblico realizzate e gestite dalla Regione. Modificazione alla legge regionale 18 aprile 2008, n. 20.	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 54 14 marzo 2022	Disposizioni in materia di Garante per la tutela delle persone con disabilità. Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)).	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 55 30 marzo 2022	Misure urgenti per lo svolgimento dell'esame di Stato e delle prove di conoscenza linguistica negli istituti di istruzione secondaria della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e altre disposizioni in relazione alle graduatorie dei concorsi ordinari per il reclutamento del personale docente.	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 56 30 marzo 2022	Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali.	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 57 06 aprile 2022	Modificazioni alla legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione).	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 58 26 aprile 2022	Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta). Abrogazione della legge regionale 7 agosto 2007, n. 21.	RINVIATO ALLE COMMISSIONI
DISEGNO DI LEGGE	n. 59 26 aprile 2022	Nuova disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, alla legge regionale 30 marzo 2015, n. 4, e alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 60 28 aprile 2022	Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2021	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 61 29 aprile 2022	Disposizioni in materia di interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	APPROVATO

ATTO NORMATIVO			
TIPO	NUMERO	TITOLO	STATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 62 03 maggio 2022	Norme urgenti in materia di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto da parte dei profughi provenienti dall'Ucraina e di iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 63 13 maggio 2022	Modificazioni alla legge regionale 2 febbraio 2022, n. 1 (Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)).	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 64 17 maggio 2022	Disposizioni contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.	IN ESAME
DISEGNO DI LEGGE	n. 65 18 maggio 2022	Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 66 18 maggio 2022	Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 67 24 maggio 2022	Nuove disposizioni in materia di forma di governo della Regione nonché di elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione. Abrogazione della legge regionale 7 agosto 2007, n. 21, e modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3.	RINVIATO ALLE COMMISSIONI
DISEGNO DI LEGGE	n. 68 01 giugno 2022	Disposizioni in materia di domini collettivi. Abrogazione della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14 (Norme riguardanti le consorterie della Valle d'Aosta)	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 69 01 giugno 2022	Disposizioni urgenti in materia agroalimentare e forestale, nonché di personale regionale.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 70 01 giugno 2022	Modificazioni alla legge regionale 4 agosto 2010, n. 29 (Disposizioni in materia di Commissioni locali valanghe).	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 71 29 giugno 2022	Disposizioni in materia di attività della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 8.	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 72 01 luglio 2022	Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del Servizio sanitario regionale. Modificazioni alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 73 12 luglio 2022	Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 74 14 luglio 2022	Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo collettivo.	RINVIATO ALLE COMMISSIONI
DISEGNO DI LEGGE	n. 75 08 settembre 2022	Misure urgenti in materia di contenimento dei costi energetici delle famiglie e a favore degli investimenti delle imprese.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 76 28 settembre 2022	Seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022.	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 77 30 settembre 2022	Disposizioni per la tutela delle donne affette dall'endometriosi	RINVIATO ALLE COMMISSIONI
DISEGNO DI LEGGE	n. 78 12 ottobre 2022	Terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali.	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 79 21 ottobre 2022	Modificazione alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 (Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali)	AL CONSIGLIO

ATTO NORMATIVO			
TIPO	NUMERO	TITOLO	STATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 80 25 ottobre 2022	Disposizioni in materia di interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico. Modificazioni alle leggi regionali 20 aprile 2004, n. 4 (Interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino. Modificazioni alle leggi regionali 26 aprile 1993, n. 21, e 29 maggio 1996, n. 11), e 13 dicembre 2013, n. 18 (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016).	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 81 26 ottobre 2022	Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile nei settori dell'industria e dell'artigianato	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 82 02 novembre 2022	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali.	APPROVAZIONE CON ORDINI DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 83 02 novembre 2022	Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2023/2025.	APPROVAZIONE CON ORDINI DEL GIORNO
DISEGNO DI LEGGE	n. 84 02 novembre 2022	Disposizioni in materia di strade regionali. Modificazioni alla legge regionale 20 novembre 2006, n. 26 (Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1).	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 85 02 novembre 2022	Disposizioni urgenti per la modificazione della finalità di un contributo straordinario al Comune di Pont-Saint-Martin. Modificazione alla legge regionale 1° agosto 2022, n. 18 (assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024).	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 86 08 novembre 2022	Disposizioni in materia di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture turistico-ricettive. Modificazioni alla legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19).	APPROVATO
DISEGNO DI LEGGE	n. 87 17 novembre 2022	Disciplina del canone annuale e del canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni di acqua per uso idroelettrico.	IN ESAME
DISEGNO DI LEGGE	n. 88 30 novembre 2022	Disposizioni organizzative temporanee e urgenti in materia di reclutamento di personale da parte dell'azienda USL della Valle d'Aosta e ulteriori disposizioni urgenti in materia di organizzazione del sistema sanitario regionale e di formazione in ambito sanitario. Modificazioni alle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5, 31 luglio 2017, n. 11, e 13 luglio 2020, n. 8.	APPROVATO
PROPOSTA DI LEGGE	n. 89 09 dicembre 2022	Interventi per il sostegno ai soggetti che necessitano di assistenza sanitaria fuori dal territorio regionale e alle loro famiglie.	IN ESAME
DISEGNO DI LEGGE	n. 90 13 dicembre 2022	Disposizioni in materia di strutture turistico-ricettive. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11	IN ESAME
DISEGNO DI LEGGE	n. 91 30 dicembre 2022	Disciplina dell'imposta di soggiorno	IN ESAME
DISEGNO DI LEGGE	n. 92 30 dicembre 2022	Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazione per finalità turistiche.	IN ESAME

Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Quanto alla fonte giuridica della potestà legislativa, nella risposta istruttoria il Presidente del Consiglio regionale sottolinea che *“In relazione alla potestà legislativa, essa è stata esercitata sulla base delle competenze attribuite alla Regione dallo Statuto speciale, principalmente dagli articoli 2 e 3, e nel rispetto dei limiti ivi indicati. Preciso che alle competenze legislative previste nello Statuto speciale vanno aggiunte quelle acquisite in applicazione della c.d. "clausola di maggior favore" contenuta nell'articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001².”*

Inoltre, viene evidenziato che *“Per due interventi legislativi approvati nel 2022 [n.d.r.: legge regionale 27 maggio 2022, n. 6 e 30 maggio 2022, n. 8; si veda il capitolo Questioni di legittimità costituzionale, infra] il Governo ha ritenuto che la Regione abbia travalicato le proprie competenze sollevando, conseguentemente, le relative questioni di legittimità costituzionali.”*

La tabella inviata dalla Regione, tuttavia, non riporta la distinzione tra leggi emanate ai sensi dell'art. 2 (potestà legislativa primaria) o dell'art. 3 (potestà legislativa integrativa o attuativa della legislazione statale) dello Statuto speciale, né di quelle emanate in base alla c.d. *“clausola di maggior favore”*.

Viene invece data evidenza delle leggi emanate in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie, e precisamente:

- Legge regionale 9 maggio 2022, n. 4 (*Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026*), il cui art. 1, comma 2, adegua il Piano regionale di gestione dei rifiuti:

- alla normativa eurounitaria e, in particolare, alla direttiva (UE) 2018/851, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, al fine di favorire la riduzione della produzione dei rifiuti e il loro recupero, nonché di disincentivare, per il conferimento degli stessi, la realizzazione e l'utilizzo delle discariche;
- al modello dell'economia circolare, ai sensi di quanto previsto dai decreti legislativi - 3 settembre 2020, n. 116 (*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*);

² Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*, articolo 10: Sino all'adeguamento dei rispettivi statuti, le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite.

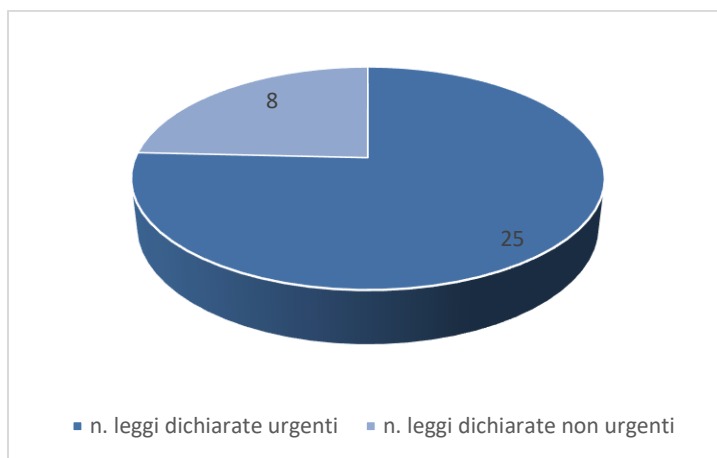
- 3 settembre 2020, n. 118 (*Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*);
- 3 settembre 2020, n. 119 (*Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*);
- 3 settembre 2020, n. 121 (*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*).

Venticinque leggi, pari al 76 per cento del totale, sono state approvate con dichiarazione d'urgenza ai sensi dell'art. 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta³. Di queste nessuna attiene all'emergenza sanitaria da Covid 19, in controtendenza rispetto al 2021 dove ve ne erano sette⁴, secondo quanto risulta dalla classificazione per settori contenuta nella pagina della scheda tecnica di ciascuna legge, pubblicata nella banca dati Leggi e regolamenti regionali del sito istituzionale del Consiglio regionale (ma si veda infra).

³ Articolo 31 comma terzo: Se una legge è dichiarata urgente dal Consiglio della Valle a maggioranza assoluta dei suoi componenti e il rappresentante del Ministero dell'interno lo consente, la promulgazione e l'entrata in vigore non sono subordinate ai termini indicati.

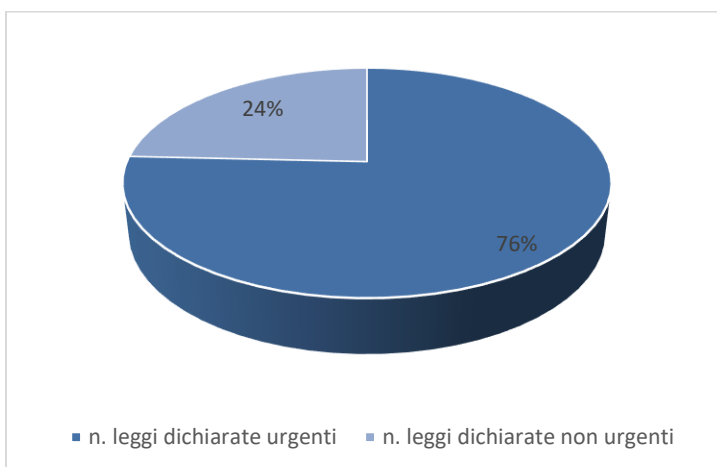
⁴ Leggi regionali n. 3, 5, 7, 10, 15, 17 e 27.

Grafico 5 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore assoluto)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Grafico 6 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Alla richiesta se la legge fosse stata approvata con dichiarazione d’urgenza ai sensi dell’art. 31, comma 3, dello Statuto regionale e, in caso affermativo, con quali motivazioni, l’Amministrazione, premettendo che *“come noto, gli atti normativi non sono soggetti all'obbligo di motivazione in quanto strumenti attraverso i quali è determinato l'indirizzo politico dell'azione amministrativa”*, rinvia alle pubblicazioni dei singoli provvedimenti legislativi sul sito istituzionale della Regione.

La Sezione, in proposito, conferma il rilievo già formulato nella precedente relazione, ribadendo che oggetto di esame non siano le motivazioni dell’indirizzo politico dell’azione amministrativa, bensì le ragioni che hanno determinato l’esigenza di approvare la legge con dichiarazione d’urgenza, che, come noto, costituisce un’eccezione ai termini ordinari di

efficacia della legge, comportandone l'entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione anziché decorsi quindici giorni.

Secondo quanto emerge dall'analisi effettuata dalla Sezione, tutte le relazioni in aula dei provvedimenti approvati danno sommariamente conto delle ragioni della dichiarazione d'urgenza. Alcune si limitano a rappresentare situazioni straordinarie o misure urgenti a fondamento della legge, senza tuttavia dare giustificazione specifica e concreta alla deroga all'efficacia ordinaria della legge.

Occorre precisare, sul punto, che per la validità della disposizione legislativa che contiene la dichiarazione d'urgenza, lo Statuto speciale prevede il solo requisito procedurale dell'approvazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri regionali. Quest'ultimo aspetto è stato rimarcato dall'Ente nella risposta al contraddittorio.

In sede di contraddittorio, è stato richiesto di indicare se, nelle materie oggetto anche di legislazione statale delegata, venga effettuato un controllo sulla compatibilità con le norme regionali in corso di emanazione; la struttura regionale competente; la documentazione che attesti lo svolgimento di tale controllo; le casistiche e gli eventuali conflitti tra decreti legislativi e leggi regionali riscontrati nel corso della produzione normativa regionale del 2022.

Nella risposta al contraddittorio, l'Amministrazione regionale richiama *“le attività svolte dal Dipartimento legislativo e aiuti di Stato nell'ambito della consulenza giuridico-legislativa fornita nel processo preordinato alla predisposizione di testi di disegni di legge di iniziativa giuntale che attengono al corretto esercizio della competenza legislativa esercitabile in materia, tenuto conto delle prerogative assegnate alla Regione Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste dalla legge costituzionale 26 Febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), nonché delle norme di attuazione approvate, ai sensi dell'articolo 48 bis dello Statuto speciale, o, infine, di eventuali norme statali di delegazione.*

L'esame sulle proposte legislative di iniziativa giuntale verte altresì sull'inquadramento delle stesse nel quadro ordinamentale regionale, statale ed eurounitario, nonché sull'analisi della giurisprudenza costituzionale maggiormente rilevante nell'ambito del tema trattato, nonché delle eventuali novità normative statali ed eurounitarie sopravvenute rispetto alla normativa regionale vigente. Particolare attenzione è, poi, riservata all'esame di eventuali vincoli derivanti dalla disciplina eurounitaria in materia di aiuti di Stato.” Infine, l'Ente non segnala eventuali conflitti tra legislazione statale e regionale oltre a quella esaminata nella successiva sezione *“Questioni di legittimità costituzionale”*.

LE LEGGI REGIONALI DIVISE PER MACROSETTORI

Procedendo alla classificazione delle leggi regionali per macrosettori, l'analisi compiuta dalla Sezione, attraverso la banca dati *Leggi e regolamenti regionali* disponibile sul sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, conferma la difformità nella classificazione del medesimo provvedimento legislativo, tra quanto risulta nella Scheda tecnica della legge e quanto invece risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente, già rilevata nella precedente relazione. Nessuno di tali strumenti contiene peraltro indicazioni utili, nemmeno tramite rinvio ad altri documenti, sui criteri di classificazione adottati.

Nella tabella seguente viene dato conto delle difformità di classificazione riscontrate.

Tabella 7 - Classificazione leggi: raffronto scheda tecnica e repertorio sistematico legislazione regionale vigente

LEGGE	CLASSIFICAZIONE	
	SCHEDA TECNICA	REPERTORIO SISTEMATICO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE
L.R. 2 febbraio 2022, n. 1	CONSULTE, COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI - Consulte, commissioni e organi collegiali	ORGANIZZAZIONE REGIONALE consiglio regionale
L.R. 8 aprile 2022, n. 2	TRASPORTI E VIABILITA' - Impianti a fune	TRASPORTI E VIABILITÀ
L.R. 28 aprile 2022, n. 3	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - Semplificazione e delegificazione	NON CLASSIFICATA (SEMPLIFICAZIONE E MANUTENZIONE)
L.R. 9 maggio 2022, n. 4	AMBIENTE - Stoccaggio e smaltimento rifiuti	AMBIENTE - Rifiuti
L.R. 26 maggio 2022, n. 5	ISTRUZIONE E CULTURA - Istruzione	ISTRUZIONE E CULTURA
L.R. 27 maggio 2022, n. 6	BILANCIO E CONTABILITA' - Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 30 maggio 2022, n. 7	ASSETTO DEL TERRITORIO - Difesa ed uso del suolo - Sistemazione idrogeologica	ASSETTO DEL TERRITORIO
L.R. 30 maggio 2022, n. 8	EDILIZIA - Edilizia residenziale pubblica: Normativa, finanziamenti, fondi di rotazione	ASSETTO DEL TERRITORIO - Edilizia residenziale
L.R. 30 maggio 2022, n. 9	BILANCIO E CONTABILITA' - Rendiconto generale	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
30 maggio 2022, n. 10	TRASPORTI E VIABILITA' - Trasporto pubblico	TRASPORTI E VIABILITÀ
L.R. 30 maggio 2022, n. 11	FINANZA REGIONALE E LOCALE - Partecipazioni azionarie regionali	ATTIVITA' ECONOMICHE - Società partecipate
L.R. 14 giugno 2022, n. 12	BILANCIO E CONTABILITA' - Contabilità regionale	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 14 giugno 2022, n. 13	CONSULTE, COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI - Consulte, commissioni e organi collegiali	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - consiglio regionale
L.R. 23 giugno 2022, n. 14	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - Ordinamento del personale - Stato giuridico e trattamento economico - TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA - Contributi, incentivi	ATTIVITA' ECONOMICHE - Sviluppo e interventi di sostegno

LEGGE	CLASSIFICAZIONE	
	SCHEDA TECNICA	REPERTORIO SISTEMATICO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE
	- Consorzio garanzia fidi	
L.R. 23 giugno 2022, n. 15	TRASPORTI E VIABILITA' - Impianti a fune - Contributi e interventi finanziari	TRASPORTI E VIABILITÀ
20 luglio 2022, n. 16	ASSETTO DEL TERRITORIO - Difesa ed uso del suolo - Sistemazione idrogeologica -CONSULTE, COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI - Consulte, commissioni e organi collegiali – PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO E INTERVENTI PER CALAMITA' NATURALI - Vigili del fuoco - Difesa antincendi	ASSETTO DEL TERRITORIO
L.R. 20 luglio 2022, n. 17	INDUSTRIA - Interventi vari	ATTIVITA' ECONOMICHE - Sviluppo e interventi di sostegno
L.R. 1° agosto 2022, n. 18	BILANCIO E CONTABILITA' - Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 1° agosto 2022, n. 19	AGRICOLTURA - Usi civici - Consorzerie	AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI -Agricoltura
L.R.1° agosto 2022, n. 20	CONSIGLIO REGIONALE - Autonomia funzionale, attribuzioni, competenze	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - consiglio regionale
L.R. 23 settembre 2022, n. 21	ENERGIA - Interventi vari	ATTIVITÀ ECONOMICHE - Sviluppo e interventi di sostegno
25 ottobre 2022, n. 22	ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALIERA - Disciplina	SANITA'
L.R.25 ottobre 2022, n. 23	ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALIERA - Disciplina	SANITA'
L.R. 7 novembre 2022, n. 24	SPORT E TEMPO LIBERO - Sport invernali - Professioni, gestione e interventi sulle infrastrutture	TURISMO E SPORT - Sport
L.R. 7 novembre 2022, n. 25	BILANCIO E CONTABILITA' - Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 7 novembre 2022, n. 26	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - Semplificazione e delegificazione	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Semplificazione e manutenzione
L.R. 7 novembre 2022, n. 27	NON CLASSIFICATA (UNIONE EUROPEA - rapporti internazionali - gemellaggi)	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Legge europea
L.R. 1° dicembre 2022, n. 28	EDILIZIA - Edilizia scolastica ISTRUZIONE E CULTURA - Istituzioni scolastiche	ISTRUZIONE E CULTURA
1° dicembre 2022, n. 29	ASSETTO DEL TERRITORIO - Urbanistica e pianificazione territoriale	ASSETTO DEL TERRITORIO - Urbanistica e tutela del paesaggio
L.R. 7 dicembre 2022, n. 30	TRASPORTI E VIABILITA' - Strade di interesse regionale	ASSETTO DEL TERRITORIO - Lavori pubblici
L.R. 7 dicembre 2022, n. 31	ARTIGIANATO - Imprese artigiane - Disciplina e provvidenze INDUSTRIA - Interventi vari	ATTIVITÀ ECONOMICHE - Sviluppo e interventi di sostegno
L.R. 21 dicembre 2022, n. 32	BILANCIO E CONTABILITA' - Legge finanziaria	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 21 dicembre 2022, n. 33	BILANCIO E CONTABILITA' - Bilancio di previsione ed esercizio provvisorio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE -Bilancio, finanze e contabilità

Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Da quanto esposto nella tabella, emerge come le categorie (in maiuscolo) e le sottocategorie (in minuscolo) di classificazione divergano totalmente tra Scheda tecnica e Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente.

La legge regionale n. 3 non risulta classificata nel Repertorio sistematico.

Nella risposta al contraddittorio sulla Relazione relativa all'anno 2021, la Regione aveva ritenuto la difformità evidenziata nello schema di Relazione non sussistente in quanto la classificazione utilizzata nella Scheda tecnica è più particolareggiata rispetto a quella del Repertorio sistematico.

Nella risposta al contraddittorio sulla presente Relazione, la Regione ribadisce quanto sopra, precisando che *“Mentre il repertorio sistematico è, infatti, sostanzialmente un indice della legislazione regionale vigente, suddiviso in 11 macroaree e nel quale gli atti normativi sono classificati sulla base della materia prevalente, nella “scheda tecnica”, invece, gli atti normativi sono classificati sulla base di una codificazione particolareggiata, composta da una cinquantina di codici, suddivisi in sottocodici. A differenza del primo strumento, nella scheda tecnica gli atti normativi possono essere classificati anche sotto più codici quando gli atti stessi intervengano su più materie. Si sottolinea che i due strumenti rispondono a finalità differenti: il repertorio mira ad offrire all'utente una panoramica della normativa vigente nei macrosettori in cui si articola l'Amministrazione regionale, la scheda tecnica permette invece all'utente di effettuare una ricerca più mirata nella legislazione regionale, anche con riferimento alle leggi abrogate; nella scheda tecnica, infatti, sono classificate tutte le leggi e i regolamenti approvati dal 1950 ad oggi. Le categorie classificatorie, conseguentemente, potrebbero anche divergere. Ad ogni buon conto - proprio per sottolineare la diversità degli strumenti - si fa presente che il Repertorio è ora consultabile nel menù principale della sezione “Banche dati” del sito del Consiglio regionale.*

Il Collegio prende atto di quanto illustrato e, tuttavia, conferma il rilievo in precedenza formulato, considerato che l'unico strumento in grado di assicurare una ricerca ed un'analisi storica agevole dei provvedimenti legislativi sembra essere il Repertorio. Ai fini dell'uniformità dello strumento di catalogazione e ricerca, risulterebbe opportuna un'integrazione o quantomeno un'omogeneizzazione tra le due banche dati.

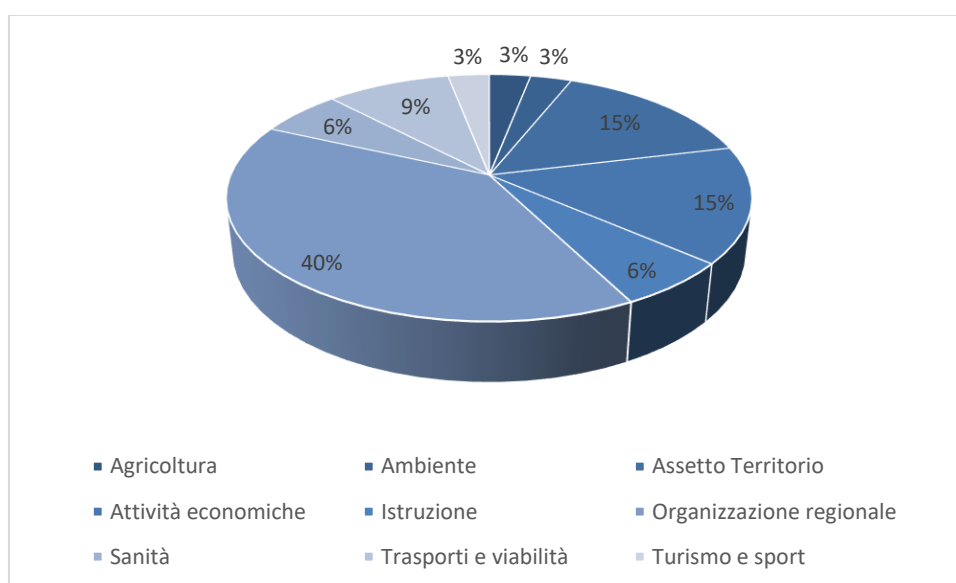
Con riguardo alla mancata classificazione delle due leggi evidenziate nella tabella soprastante, sempre nella risposta al contraddittorio la Regione fa presente di aver provveduto a classificarle (la classificazione viene riportata in verde nella tabella).

Nella suddivisione delle leggi per macrosettori, è stato privilegiato dalla Sezione il sistema di classificazione adottato nel Repertorio, in quanto *presumibilmente* non soggetto a modificazioni o integrazioni di natura contingente e pertanto in grado di fornire un confronto omogeneo tra leggi regionali di annualità diverse, a partire dal 1950 ad oggi.

Dove ritenuto utile per la lettura, è stata indicata anche la sottocategoria di appartenenza.

La legge non classificata è stata inserita, in considerazione del titolo, del contenuto e della classificazione di leggi di analogo tenore, nella categoria Organizzazione Regionale sottocategoria Semplificazione e manutenzione.

Grafico 8 – Suddivisione leggi per settori di attività (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Il grafico soprastante espone una rappresentazione percentuale delle leggi regionali articolate per macrosettori, secondo la classificazione operata dal Repertorio sistematico citato.

La gran parte delle leggi appartiene alla categoria Organizzazione regionale (40 per cento, 13 leggi), in maggioranza costituite dalle leggi che afferiscono alla c.d. manovra di finanza regionale. Seguono le leggi rientranti nella categoria Attività economiche (5 leggi, pari al 15 per cento del totale), la cui maggioranza è rappresentata da leggi che prevedono interventi di sostegno economico e sviluppo, legate in prevalenza all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le leggi rientranti nella categoria Assetto del Territorio (5 leggi, pari al 15 per cento del totale).(si veda *infra*).

L'analisi che segue è stata integrata con le informazioni riportate nella tabella delle leggi regionali allegata alla risposta istruttoria sui seguenti parametri: iniziativa legislativa,

approvazione con dichiarazione d'urgenza, esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

1. AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Legge regionale 1° agosto 2022, n. 19

Norme in materia di consorzierie e di altre forme di dominio collettivo. Abrogazione della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 68.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, abrogando la l.r. 14/1973, prevede una nuova disciplina in materia di Consorzierie e, più in generale, in materia di domini collettivi.

La l.r. è finalizzata a riconoscere e garantire i diritti inviolabili delle formazioni sociali in cui si svolge la personalità umana e a tutelare il paesaggio, il patrimonio storico e artistico, l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

La legge determina, inoltre, la titolarità, i modi di godimento e i limiti della proprietà collettiva originaria costituita nelle forme delle Consorzierie valdostane, allo scopo di assicurarne la funzione sociale e il perseguimento del preminente interesse generale per le comunità locali che le amministrano, al fine, altresì, di salvaguardare e sostenere i territori montani.

2. AMBIENTE

Legge regionale 9 maggio 2022, n. 4

Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026.

Legge ad iniziativa legislativa mista, risultato del coordinamento del progetto di legge di iniziativa consiliare n. 45 e del disegno di legge di iniziativa giuntale n. 50.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Legge emanata in attuazione di direttiva europea.

La legge regionale aggiorna il Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022-2026. Il Piano si articola nella gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali, nella bonifica delle aree inquinate e nei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti e delle aree idonee al trattamento dei rifiuti.

3. ASSETTO DEL TERRITORIO

Legge regionale 30 maggio 2022, n. 7

Nuova disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, alla legge regionale 30 marzo 2015, n. 4, e alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 59.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, di modifica delle ll.rr 54/1998, 4/2015 e 35/2021, reca disposizioni per la disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato della Regione Valle d'Aosta al fine di assicurare un'azione generale di tutela e di corretta utilizzazione della risorsa idrica, di garantire la separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi, di conseguire adeguati livelli tariffari, nonché di individuare l'ATO e l'ente di governo dell'ambito (EGA), garantendo il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato.

Legge regionale 20 luglio 2022, n. 16

Modificazioni alla legge regionale 4 agosto 2010, n. 29 (Disposizioni in materia di Commissioni locali valanghe).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 70.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 29/2010 in armonia con quanto previsto dalla cosiddetta direttiva valanghe nazionale. La l.r. adegua il numero e la composizione delle Commissioni locali valanghe (CLV) e riformula in maniera più chiara alcune disposizioni per evitare possibili dubbi interpretativi.

Edilizia residenziale

Legge regionale 30 maggio 2022, n. 8

Disposizioni in materia di interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 61.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale assicura azioni volte a dare sostegno all'attuazione di una pluralità di interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sul territorio regionale riguardanti, nello specifico, il quartiere Cogne nel Comune di Aosta, nonché di interventi straordinari a valere sulle agevolazioni fiscali statali.

La legge è stata impugnata con ricorso dello Stato per legittimità costituzionale n. 55 del 5 agosto 2022.

Lavori pubblici

Legge regionale 7 dicembre 2022, n. 30

Disposizioni in materia di strade regionali. Modificazioni alla legge regionale 20 novembre 2006, n. 26 (Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 84.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale disciplina la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Con riferimento, in particolare, agli accessi carrai, la l.r. uniforma il procedimento di concessione e autorizzazione, superando la differenziazione esistente, rispetto al pagamento del canone, tra i tratti di strada regionale correnti all'interno dei centri abitati, di competenza dei Comuni, e i tratti di strada regionale correnti all'esterno dei centri abitati, di competenza della Regione. La l.r. prevede, quindi, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, di eliminare anche nei tratti di strade di competenza regionale i canoni per gli accessi di nuova realizzazione, al fine di uniformarne il trattamento nell'intera rete stradale regionale. La l.r. consente, altresì, di regolarizzare gli accessi fuori dai centri abitati privi di concessione o con concessione scaduta, previo pagamento in un'unica soluzione all'atto del rilascio della concessione stessa di un'indennità forfettaria maggiorata di una percentuale che varia in base alla data di presentazione della domanda.

Urbanistica e tutela del paesaggio

Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 29

Disposizioni in materia di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture turistico-ricettive. Modificazioni alla legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 86.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene disposizioni in materia di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture turistico-ricettive con la proroga della data per la rimozione degli allestimenti esterni di carattere temporaneo, cosiddetti dehors.

4. ATTIVITÀ ECONOMICHE

Società partecipate

Legge regionale 30 maggio 2022, n. 11

Modificazioni alla legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 57.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 20/2016 al fine di rendere più efficiente e trasparente l'iter di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate indirettamente, a individuare linee guida per uniformare le procedure per il reclutamento del personale oltre che a razionalizzare le modalità della gestione delle partecipazioni detenute in via indiretta da Finaosta.

Sviluppo e interventi di sostegno

Legge regionale 23 giugno 2022, n. 14

Disposizioni urgenti in materia agroalimentare e forestale, di imprese turistiche, nonché di personale regionale.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 69.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale dispone, in particolare, il rifinanziamento della misura a sostegno del commercio dei prodotti agroalimentari regionali di qualità e l'integrazione al contributo straordinario alle imprese turistiche a ristoro dei costi degli immobili strumentali.

Legge regionale 20 luglio 2022, n. 17

Modificazioni alla legge regionale 20 luglio 2007, n. 17 (Interventi regionali a favore di imprese in difficoltà).

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 12.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 17/2007 alla luce del mutato contesto economico e sociale. La l.r. prevede la tipologia degli aiuti temporanei per la ristrutturazione, con orizzonte temporale di 18 mesi, l'individuazione dei soggetti riconosciuti ai fini della redazione dei piani funzionali all'ottenimento dell'aiuto ovvero quelle società o singoli professionisti, anche organizzati in forma associata, che risultano iscritti nel registro dei revisori contabili, implementa le previsioni normative inerenti le tipologie di aiuto già previste con particolare riferimento ai finanziamenti e alle garanzie. Una ulteriore modifica è la previsione di contributi a fondo perso per la realizzazione dei piani di salvataggio o ristrutturazione.

Legge regionale 23 settembre 2022, n. 21

Misure urgenti in materia di contenimento dei costi energetici delle famiglie e a favore degli investimenti delle imprese.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 75

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale detta disposizioni urgenti in materia di agevolazioni alle famiglie valdostane e alle imprese, dirette all'abbattimento dei costi aggiuntivi, derivanti dal rincaro dei prezzi dell'energia e delle materie prime, e al sostegno degli investimenti aziendali.

Legge regionale 7 dicembre 2022, n. 31

Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, femminile e da parte dei disoccupati di lunga durata nei settori dell'industria e dell'artigianato.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 81

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale si propone di favorire la creazione e il sostegno dell'imprenditoria giovanile e femminile, nei settori dell'industria e dell'artigianato, attraverso la concessione di contributi una tantum, a fondo perduto, nella misura massima del 60 % della spesa ammissibile, rivolti ai giovani tra i 18 e i 35 anni e alle donne senza limiti di età e alla categoria dei disoccupati di lunga durata. L'intervento è rivolto all'industria e all'artigianato, in quanto settori che hanno necessità di maggiore sostegno per stimolare la nascita di nuove realtà imprenditoriali, anche in considerazione della difficoltà dell'attuale congiuntura economica, che perdura ormai da due anni.

5. ISTRUZIONE E CULTURA

Legge regionale 26 maggio 2022, n. 5

Misure urgenti per lo svolgimento dell'esame di Stato e delle prove di conoscenza linguistica negli istituti di istruzione secondaria della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e altre disposizioni in relazione alle graduatorie dei concorsi ordinari per il reclutamento del personale docente.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 55.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Nell'ambito della progressiva uscita dalla fase emergenziale connessa all'epidemia da COVID-19, la legge regionale reca disposizioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento, per l'anno scolastico 2021/2022, degli esami di Stato e delle prove di conoscenza linguistica negli istituti di istruzione secondaria della Regione. La l.r. disciplina, inoltre, la proroga del termine di validità delle graduatorie dei concorsi ordinari banditi nel 2020 per l'assunzione dei candidati idonei.

Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 28

Disposizioni urgenti per la modificazione della finalità di un contributo straordinario al Comune di Pont-Saint-Martin. Modificazione alla legge regionale 1° agosto 2022, n. 18

(Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 85.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la finalità di un contributo straordinario per il Comune di Pont-Saint-Martin previsto dall'assestamento al bilancio regionale 2022. Il provvedimento legislativo prevede che il contributo sia finalizzato alla realizzazione di un nuovo edificio, e non per l'adeguamento di locali di proprietà del Comune stesso, da destinare a sede distaccata del Conservatoire de la Vallée d'Aoste e della Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale.

6. ORGANIZZAZIONE REGIONALE

Bilancio, finanze e contabilità

Legge regionale 27 maggio 2022, n. 6

Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 56.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica alcune disposizioni regionali in materia di personale, di iscrizione all'Albo regionale dei segretari degli enti locali e di elezioni, nonché interviene con il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024.

La legge è stata impugnata con ricorso dello Stato per legittimità costituzionale n. 49 del 27 luglio 2022.

Legge regionale 30 maggio 2022, n. 9

Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2021.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 60.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene il rendiconto generale della Regione e il rendiconto consolidato Giunta regionale/Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021.

Legge regionale 14 giugno 2022, n. 12

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 66.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. Tali somme aggiuntive trovano copertura mediante l'utilizzo di stanziamenti già iscritti a bilancio negli appositi capitoli.

Legge regionale 1° agosto 2022, n. 18

Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 73.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene l'assestamento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2022 e la seconda variazione al bilancio di previsione per il triennio 2022/2024.

Legge regionale 7 novembre 2022, n. 25

Terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 78.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene la terza variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022-2024.

In particolare, la l.r. rimodula gli stanziamenti di spesa tra le diverse missioni e programmi del bilancio e incrementa le risorse disponibili per il 2022.

Legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 82.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale detta disposizioni per la formazione del bilancio regionale per gli anni 2023/2025.

Legge regionale 21 dicembre 2022, n. 33

Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2023/2025.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 83.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene il bilancio di previsione, costituito dal bilancio annuale e da quello pluriennale, quale strumento finanziario di programmazione della Regione.

Consiglio regionale

Legge regionale 2 febbraio 2022, n. 1

Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza).

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 49.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 11/2010 e istituisce presso il Consiglio regionale l'Osservatorio permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso. La finalità della l.r. è di promuovere la conoscenza, il monitoraggio e lo scambio di informazioni sulle infiltrazioni malavitose nel tessuto sociale e produttivo della Valle d'Aosta.

Legge regionale 14 giugno 2022, n. 13

Modificazioni alla legge regionale 2 febbraio 2022, n. 1 (Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)).

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 63.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 1/2022 al fine di recepire le osservazioni formulate dal Ministero dell'interno riguardo alle funzioni dell'Osservatorio.

Legge regionale 1° agosto 2022, n. 20

Disposizioni in materia di Garante dei diritti delle persone con disabilità. Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del

Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)).

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 54.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 17/2001 e introduce la figura del Garante delle persone con disabilità, assunta dal Difensore civico.

Il Difensore civico promuove la piena tutela dei diritti e degli interessi delle persone con disabilità e dei loro caregiver familiari.

Legge europea

Legge regionale 7 novembre 2022, n. 27

Disposizioni in materia di attività della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 8.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 71.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

L'atto normativo modifica la l.r. 8/2006 al fine di adeguare l'ordinamento regionale al mutato contesto eurounitario e statale di riferimento e di disciplinare l'organizzazione e l'attuazione dei Programmi FESR e FSE+ per il periodo di programmazione 2021/2027, regolamentando alcuni aspetti in precedenza demandati alla sola prassi amministrativa.

La l.r. 27/2022 ridisciplina lo svolgimento della sessione europea del Consiglio Valle, istituisce il Centro di informazione al cittadino sulle istituzioni, le politiche e le attività dell'Unione europea, disciplina le funzioni dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles in una logica di valorizzazione del ruolo dell'Ufficio, con una particolare attenzione alla promozione di tirocini formativi e di orientamento, regola il ruolo della Regione nel quadro della Cooperazione territoriale europea per valorizzare le opportunità derivanti dalla sua posizione geografica, concorrendo all'integrazione sociale e culturale con le Regioni dell'arco alpino.

Semplificazione e manutenzione

Legge regionale 28 aprile 2022, n. 3

Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022 e disposizioni urgenti.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 52.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale è finalizzata alla manutenzione periodica del sistema normativo regionale modificando alcune leggi regionali riguardanti ambiti diversi.

Legge regionale 7 novembre 2022, n. 26

Seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 76.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene la seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per il 2022; essa è appunto finalizzata alla manutenzione periodica del sistema normativo regionale con la modifica di alcune leggi regionali riguardanti ambiti diversi.

7. SANITÀ

Legge regionale 25 ottobre 2022, n. 22

Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del Servizio sanitario regionale. Modificazioni alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 72.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 35/2021 e reca misure urgenti e temporanee per fronteggiare, nell'ambito della progressiva uscita dalla fase emergenziale, gli impatti dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19 sull'organizzazione del Servizio sanitario regionale, sopperendo alla carenza, aggravatasi durante il periodo pandemico, di personale sanitario indispensabile ad assicurare le prestazioni sanitarie e le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA), definiti in rapporto ai bisogni sanitari e di salute della popolazione e alle risorse disponibili.

In particolare, per il perseguimento delle predette finalità, viene introdotta, per il solo triennio 2022/2024, un'indennità sanitaria temporanea che, per il personale della dirigenza medica e il personale infermieristico titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con l'Azienda USL della Valle d'Aosta, integra il trattamento economico nella misura mensile determinata in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Legge regionale 25 ottobre 2022, n. 23

Indennità sanitaria una tantum per i lavoratori della Casa di riposo G.B. Festaz/Maison de repos J.B. Festaz e per gli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) convenzionati con l'Azienda USL della Valle d'Aosta coinvolti nell'emergenza COVID-19 e altre disposizioni urgenti nel settore sanitario.

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 51.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale reca misure remunerative rivolte al personale impiegato nell'ambito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e della Casa di riposo G.B. Festaz e disposizioni urgenti in materia contabile e di programmazione dell'Azienda USL.

8. TRASPORTI E VIABILITÀ

Legge regionale 8 aprile 2022, n. 2

Disposizioni in materia di linee funiviarie di trasporto in servizio pubblico realizzate e gestite dalla Regione. Modificazione alla legge regionale 18 aprile 2008, n. 20.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 53.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, di modifica della l.r. 20/2008, ha una valenza meramente finanziaria e lo scopo di rendere disponibili, in fase di gestione del bilancio, le risorse stanziare anche in caso di scelta di modelli gestori diversi da quelli cui si riferiscono gli attuali capitoli di spesa.

Legge regionale 30 maggio 2022, n. 10

Norme urgenti in materia di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto da parte dei profughi provenienti dall'Ucraina e dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale, e di iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 62.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Per l'anno 2022, la legge regionale prevede per i profughi di guerra provenienti dall'Ucraina, temporaneamente accolti in Valle d'Aosta, e per le persone straniere richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale presenti in Valle d'Aosta, l'accesso gratuito ai servizi di trasporto pubblico regionale.

Legge regionale 23 giugno 2022, n. 15

Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 65.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale prevede un contributo economico in favore dei complessi funiviari di interesse locale, aventi non più di tre impianti aerei e con un bacino di utenza prevalentemente locale, per cui il contributo pubblico non altera la concorrenza né incide sugli scambi intraeuropei.

La l.r. sostiene la continuità di servizio anche nei periodi di stagione invernale caratterizzati da bassa affluenza di utenti delle piccole stazioni sciistiche, considerate essenziali per il

mantenimento delle connesse attività economiche operanti sul territorio e per il rilancio demografico e socio-economico.

9. TURISMO E SPORT

Sport

Legge regionale 7 novembre 2022, n. 24

Disposizioni in materia di interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico. Modificazioni alle leggi regionali 20 aprile 2004, n. 4 (Interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino. Modificazioni alle leggi regionali 26 aprile 1993, n. 21, e 29 maggio 1996, n. 11), e 13 dicembre 2013, n. 18 (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 80.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica le ll.rr. 4/2004 e 18/2013 al fine di ripristinare i contributi per portare a valle i rifiuti e le acque reflue dai rifugi e di introdurre un sostegno economico per le spese di rimozione di bivacchi obsoleti e l'installazione di nuovi, sovvenzionando, in particolare, le spese di elitransporto sostenute per queste attività, in considerazione dell'impatto economico che le stesse rivestono.

QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Preliminarmente al resoconto dei ricorsi per legittimità costituzionale delle leggi regionali emanate nel 2022, occorre dare conto della pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2022 n. 52, della sentenza della Corte costituzionale n. 267 del 22 dicembre 2022.

La sentenza si pronuncia sul ricorso per legittimità costituzionale n. 23 del 4 marzo 2022 presentato dal Governo verso l'articolo 5, commi 9 e 10, della Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35, *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali*.

L'art. 5, comma 9, della legge regionale in esame proroga al 31 dicembre 2022 la validità della graduatoria del concorso bandito dall'Amministrazione regionale per l'assunzione a tempo indeterminato di centralinisti dell'emergenza, in scadenza al 31 dicembre 2021.

Il successivo comma 10, nel modificare la precedente legge di stabilità regionale, estende al 31 dicembre 2022, in luogo del termine previgente fissato al 31 dicembre 2021, l'ammissione alla partecipazione ai corsi di formazione per vigili del fuoco dei soggetti idonei, ammissione che costituisce condizione per l'utilizzo delle graduatorie, a scorrimento, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, nell'organico del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.

Sulla base dei principi enucleati dalla giurisprudenza costituzionale, esposti nel ricorso, le disposizioni summenzionate sono ritenute innanzi tutto in contrasto con i canoni costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione, desumibili dagli articoli 3 e 97 della Costituzione, poiché, prolungando ulteriormente l'efficacia di graduatorie già in precedenza prorogate dal legislatore regionale oltre gli originari termini di vigenza, a considerevole distanza di tempo dalla loro approvazione e dallo svolgimento delle relative procedure di assunzione, pregiudicano l'esigenza di aggiornamento professionale di quanti accedono agli impieghi pubblici.

Il Giudice delle leggi ha dichiarato non fondate le censure prospettate dal Governo, in quanto gli interventi legislativi che incidono sui rapporti lavorativi in essere sono ascrivibili alla materia dell'ordinamento civile, mentre quelli che intervengono "a monte", in una fase antecedente all'instaurazione del rapporto, e riguardano profili pubblicistico-organizzativi dell'impiego pubblico regionale, sono da ricondurre alla materia residuale dell'organizzazione

amministrativa regionale. Pertanto, le disposizioni regionali che disciplinano i termini di utilizzabilità delle graduatorie concorsuali - le quali rappresentano il provvedimento conclusivo delle procedure selettive -, intervenendo in materia di accesso al pubblico impiego regionale, rientrano nella competenza legislativa residuale regionale relativa all'organizzazione amministrativa del personale.

In virtù della c.d. clausola di maggior favore di cui all'art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001, la Regione autonoma Valle d'Aosta, per effetto dell'applicazione dell'art. 117, quarto comma, Cost., è titolare della competenza legislativa residuale in materia di organizzazione amministrativa del personale, che rappresenta, in questo specifico contesto, una forma di autonomia più ampia di quella primaria già attribuita dall'art. 2 dello statuto speciale e incontra il limite delle «norme fondamentali di riforma economico-sociale».

Inoltre, lo scorrimento delle graduatorie - che non costituisce, di per sé, una deroga al principio del pubblico concorso, giacché presuppone lo svolgimento di una selezione concorsuale - può, in determinate situazioni, anche contribuire a realizzare il buon andamento della pubblica amministrazione, poiché consente di far fronte in maniera tempestiva ed efficace alle esigenze sopravvenute e di realizzare finalità di contenimento della spesa pubblica in relazione ai costi derivanti dall'espletamento delle nuove procedure.

Il Governo ha proposto la questione di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale ex art. 127, comma 1, Cost., per due leggi approvate nel 2022, evidenziati nella tabella allegata dalla Regione nella risposta istruttoria: legge regionale 27 maggio 2022, n. 6 e 30 maggio 2022, n. 8 (si veda *infra*).

Delle questioni di legittimità costituzionale proposte dal Governo e delle relative sentenze è data pubblicità in apposita pagina del sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, intitolata Ricorsi alla Corte costituzionale, nella sezione Banche dati.

Alla data di approvazione della presente relazione, non risultano emanate sentenze sui ricorsi presentati.

Con riguardo al contenzioso costituzionale che ha interessato la Regione dall'avvio delle attività da parte della Corte costituzionale, si rinvia all'analisi compiuta nella precedente relazione di monitoraggio e alla tabella riportata in Appendice, che riporta gli estremi delle pronunce del Giudice delle leggi fino ad oggi, aggiornata alla sentenza n. 267/2022 sopra

citata. Per effetto di tale sentenza, il numero delle pronunce del Giudice costituzionale aumenta di una unità, da 180 a 181, così come incrementano di una unità il numero di sentenze per anno (nel 2022 diventano 4), il numero sentenze per tipo di giudizio (i ricorsi in via principale salgono a 139) e quello per parte istante (i ricorsi presentati dal Presidente del Consiglio dei ministri aumentano a 70).

Di seguito vengono riportati i ricorsi instaurati nel corso dell'anno in analisi, con illustrazione sintetica dei motivi del ricorso stesso e della sentenza, quando emanata.

Legge regionale 27 maggio 2022, n. 6

Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali.

La questione di legittimità costituzionale (ricorso n. 49 del 27 luglio 2022) è stata sollevata dal Presidente del Consiglio dei ministri verso l'art. 4, comma 3, della legge in quanto tale disposizione è ritenuta eccedere dalle competenze regionali, determinando una indebita ingerenza nella materia «ordinamento civile» che l'articolo 117, secondo comma, lettera I), della Costituzione riserva alla legislazione esclusiva dello Stato, ponendosi altresì in contrasto con gli articoli 3, 51, primo comma e 97 della Costituzione e dell'art. 2, lett. b), dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'articolo interviene nella materia dell'ordinamento civile, introducendo una deroga alla normativa in materia di iscrizione all'Albo regionale dei segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta, disciplinato dalla legge regionale n. 46/1998, ed esonerando i soggetti individuati da tale legge, nell'ambito dell'iscrizione «straordinaria» ivi regolata, dall'obbligo di svolgimento dei corsi di formazione e dal superamento dei relativi esami finali di cui all'art. 1, commi 7 e 8 della medesima legge regionale n. 46/1998.

Ad avviso del Governo, la previsione regionale comporta una indebita ingerenza nella materia «ordinamento civile» che l'art. 117, secondo comma, lettera I), della Costituzione riserva alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, oltre che una violazione dei principi di imparzialità dell'azione amministrativa, di eguaglianza e parità di trattamento nell'accesso ai pubblici impieghi (articoli 3, 51, primo comma, 97 della Costituzione), poiché consente l'iscrizione all'Albo regionale di soggetti che non hanno in precedenza vinto alcun concorso o selezione

pubblica a tal fine, rispetto ai quali - dunque - non è stata assicurata una procedura volta ad accertare i requisiti che occorrono per verificare la qualificazione professionale necessaria all'esercizio delle specifiche e peculiari funzioni segretariali.

Legge regionale 30 maggio 2022, n. 8

Disposizioni in materia di interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Oggetto della questione di legittimità costituzionale (ricorso n. 55 del 5 agosto 2022) è l'art. 3, comma 2, della legge, per contrasto con gli articoli 117, secondo comma lettera l), 97 e 3 Cost. e, quali norme interposte, con gli articoli 35, comma 3, lettera a) e 35-quater del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché' con l'art. 2, comma 1, lettera a) dello Statuto speciale.

L'articolo impugnato stabilisce che, per il funzionamento della struttura di progetto, in via straordinaria e urgente, è autorizzata l'assunzione, da parte dell'Azienda regionale edilizia residenziale - ARER, di due unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, con procedura selettiva per titoli ed una prova orale.

La norma prevede che i bandi delle predette procedure selettive siano pubblicati, entro il 31 dicembre 2022, nell'Albo notiziario e nel sito istituzionale dell'ARER per quindici giorni consecutivi.

Tale disposizione si discosterebbe da quanto previsto dall'art. 35-quater, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 165 del 2001, recentemente introdotto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, a norma del quale i concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 dello stesso decreto legislativo n. 165/2001 devono prevedere l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

Sarebbe del pari illegittimo l'ultimo periodo del comma 2, del citato art. 3, relativo alla pubblicazione dei bandi delle procedure selettive nell'Albo notiziario e nel sito istituzionale dell'ARER, in quanto tali forme di pubblicazione non garantiscono un'adeguata pubblicità e capacità di diffusione dell'informazione, non prevedendo la pubblicazione nel Bollettino

Ufficiale quantomeno di un avviso di concorso contenente gli estremi del bando e l'indicazione della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Ad avviso del Governo, sebbene la Regione autonoma Valle d'Aosta abbia competenza statutaria in materia di ordinamento degli uffici e degli enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico ed economico del personale (art. 2, comma 1, lettera a), dello Statuto, tuttavia nell'esercizio delle sue competenze è tenuta - ai sensi dell'art. 2 dello Statuto - al rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 165/2001 che costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica.

Di conseguenza, l'art. 3, comma 2, della l.r. Valle d'Aosta n. 8 del 2022 sarebbe illegittimo per contrasto con gli articoli 117, secondo comma, lettera l), il quale riserva allo Stato la competenza esclusiva in materia di ordinamento civile, nonché per contrasto con gli articoli 97 (principio del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione) e 3 (principi di uguaglianza e di parità di accesso alle procedure pubbliche selettive) Cost., anche per violazione degli articoli 35 comma 3 e 35-quater comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001, quali norme interposte.

LA QUALITÀ NORMATIVA DELLA LEGISLAZIONE

L'individuazione di una corretta qualità nella redazione dei testi normativi e della regolamentazione e dell'analisi e della verifica degli effetti della legislazione nel contesto socioeconomico di riferimento rappresenta da diversi anni un obiettivo primario del legislatore sia nazionale che regionale.

I provvedimenti in materia adottati nel tempo dettano specifiche indicazioni sulla redazione degli atti normativi, allo scopo di conseguire una omogeneità tecnico-formale degli atti stessi, stabilendo sia regole formali che sostanziali: le prime, riguardanti il linguaggio normativo e la ricerca di moduli omogenei di redazione dei testi; le seconde rivolte al corretto utilizzo delle fonti, della necessità di impostare correttamente il processo di produzione delle norme, in modo da evitare una mancata o incompleta attuazione delle norme stesse⁵.

La qualità della normazione è stata presa in considerazione nella legislazione regionale proprio nel corso dell'anno in esame, attraverso l'intervento da parte dell'art. 14 della l.r. n. 6/2021, che detta disposizioni in materia di controllo e valutazione delle politiche regionali, introducendo, attraverso modificazione alla legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3, il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali, organo interno del Consiglio regionale, con funzione di controllo sull'attuazione e valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Di conseguenza, nel Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale è stato introdotto il Capo VII, che disciplina composizione, funzionamento e competenze del Comitato⁶.

L'Amministrazione regionale riferisce che *“il Consiglio regionale, nella seduta del 22 settembre 2021, ha nominato il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali di cui all'articolo 3bis della l.r. 3/2011, che si è insediato il successivo 1° ottobre. Nelle prime riunioni, il Comitato ha focalizzato la sua attenzione sull'analisi delle clausole valutative vigenti nella legislazione regionale al fine di elaborare uno schema su quelli che possono considerarsi gli elementi essenziali di una clausola valutativa”*.

⁵ Si vedano in particolare: Accordo del 29 marzo 2007 tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 15 settembre 2017, n. 169, recante *Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione*.

⁶ Capo inserito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 705/XVI del 23 giugno 2021.

Da quanto risulta dall'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio regionale, il Comitato, nel corso del 2022, si è riunito due volte, il 28 gennaio e il 16 febbraio.

Ai fini della presente analisi, di particolare rilevanza è l'art. 33sexies del Regolamento, rubricato Qualità della normazione, ai sensi del quale i testi normativi regionali sono improntati ai principi di chiarezza, di semplicità e al rispetto delle regole di tecnica legislativa e di qualità della normazione. A tal fine, le Commissioni consiliari compenti e il Comitato assicurano il rispetto da parte dei testi normativi di tali principi; curano, in particolare, nell'esame dei progetti di legge e dei provvedimenti, che i testi normativi regionali si attengano ai principi di omogeneità, chiarezza, semplicità e proprietà della formulazione; accertano l'efficacia dei testi stessi per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente; verificano, altresì, l'applicazione delle regole e dei suggerimenti per la redazione dei testi normativi, il rispetto delle tecniche legislative e l'immediata comprensione del contenuto della norma.

Nella risposta al contraddittorio, l'Ente conferma che il servizio di supporto giuridico-legislativo fornito alle articolazioni dell'Amministrazione, nonché alla Giunta regionale, è improntato *“ai principi di omogeneità, chiarezza e proprietà della formulazione”*, nonché teso *all'“applicazione delle regole e dei suggerimenti per la redazione dei testi normativi”*, al *“rispetto delle tecniche legislative”* e *“all'immediata comprensione del contenuto della norma”*, ovvero ai principi generali summenzionati.

Sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, canale tematico Affari legislativi e aiuti di Stato, è presente la pagina Qualità della normazione, volta a fornire indicazioni e riferimenti utili alla redazione di testi normativi, dove è pubblicato il manuale per le Regioni promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, intitolato Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi.

Nell'ottica della qualità della normazione, sono individuate, secondo le regole vigenti⁷, specifiche relazioni di accompagnamento ai provvedimenti legislativi: la relazione illustrativa; la relazione tecnica; l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e la verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR).

⁷ Si veda la precedente nota n. 5.

La relazione illustrativa illustra le motivazioni del provvedimento, le sue finalità, i contenuti normativi dettagliati delle disposizioni proposte, per singolo articolo, e i raccordi con la normativa previgente.

La Regione, nella risposta istruttoria, specifica che *“le relazioni di accompagnamento ai progetti di legge sono consultabili nella sezione "Iter leggi e atti" del sito del Consiglio regionale”*.

Di ciascuno dei provvedimenti legislativi emanati nell'annualità in esame sono pubblicati i testi normativi nella loro eventuale evoluzione (testo assegnato, testo con emendamenti, testo approvato), la relazione in aula e il verbale/resoconto nonché la videoregistrazione dell'adunanza di approvazione del provvedimento.

La relazione in aula rappresenta il solo documento assimilabile ad una relazione illustrativa, e tuttavia la generalità delle relazioni in aula non illustra compiutamente le motivazioni e le finalità del provvedimento legislativo, mentre l'indicazione dettagliata di ogni singolo articolo e il raffronto con la normativa previgente sono normalmente contenuti in documenti separati. Con riguardo a tale documento, nella risposta al contraddittorio, l'Ente sottolinea *“come le relazioni d'aula siano lo strumento con cui il relatore nominato dalla Commissione riferisce in merito al lavoro istruttorio svolto dalla stessa e dà conto delle eventuali modifiche apportate al testo iniziale del progetto di legge, che possono portare all'approvazione di "un nuovo testo di Commissione", anche notevolmente differente da quello inizialmente assegnato, e sul quale verterà la discussione in aula. Inoltre, “la relazione d'aula potrebbe non essere sempre depositata e quindi resa disponibile sul sito internet del Consiglio: ai sensi dell'articolo 29, comma 6, del Regolamento interno del Consiglio regionale, infatti, quando la Commissione esprime, all'unanimità, parere favorevole su un progetto di legge o di regolamento, la relazione in Aula può essere svolta oralmente”*.

La Sezione prende atto di quanto precisato.

Quanto alla relazione tecnica a corredo delle leggi che prevedono oneri finanziari, prevista specificamente, nell'ambito della legislazione regionale, dalla legge di contabilità regionale n. 30/20009, si rinvia, per l'ampia disamina e per le problematiche connesse, alla deliberazione di questa Sezione, 21 aprile 2023, n. 8, riferita all'anno 2022.

L'analisi dell'impatto della regolamentazione e la verifica dell'impatto della regolamentazione sono attualmente disciplinate dall'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 (c.d. legge di semplificazione 2005) e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2017, n. 169 (Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica

dell'impatto della regolamentazione e la consultazione), quali relazioni a corredo degli atti normativi del Governo.

L'AIR consiste nella valutazione preventiva degli effetti di ipotesi di intervento normativo ricadenti sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, mediante comparazione di opzioni.

La VIR consiste, invece, nella valutazione successiva, anche periodica, del raggiungimento delle finalità e nella stima dei costi e degli effetti prodotti da atti normativi sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

AIR e VIR sono strumenti tra loro integrati, che concorrono alla qualità del processo normativo, dall'individuazione dei fabbisogni e delle priorità, all'ideazione degli interventi, alla loro attuazione, sino alla loro revisione, secondo un approccio circolare alla regolamentazione, coadiuvando le scelte dell'organo politico di vertice dell'Amministrazione e contribuendo alla loro trasparenza.

Esse sono state oggetto anche di specifiche disposizioni della legislazione regionale, soprattutto in considerazione della modifica del Titolo V della Costituzione che ha determinato un crescente rilievo della legislazione regionale per i cittadini (si veda, a titolo di esempio, legge Basilicata Legge Regionale 17 aprile 2001, n. 19, recante *"Introduzione e disciplina dell'analisi di impatto della regolazione e dell'analisi tecnico-normativa. Norme per la redazione dei testi unici"*).

Riscontrato che la legislazione regionale valdostana non disciplina l'AIR e la VIR, si riporta qui la risposta istruttoria data dall'Amministrazione regionale con riguardo al precedente Rapporto di monitoraggio: *"In merito all'effettuazione, per le leggi di iniziativa della Giunta regionale, di una preliminare analisi o valutazione di impatto della regolamentazione, la competente struttura dell'Amministrazione regionale ha fatto presente di aver intrapreso nell'anno 2021 un percorso interno per strutturare l'attività, che si presume possa iniziare nell'anno in corso. A tal fine, nel dicembre 2020 la struttura ha aderito all'Osservatorio AIR ed è attualmente in atto una fase di formazione dei dipendenti che dovranno dedicarsi ai compiti di analisi mediante la partecipazione a seminari e panel formativi prodotti dall'Osservatorio stesso"*.

Nella risposta istruttoria corrente, viene invece precisato quanto segue:

“In merito alle informazioni riguardanti l'analisi o la valutazione di impatto della regolamentazione, il dipartimento Affari legislativi e aiuti di Stato della Presidenza della Regione, con nota prot. n. 906 in data 3 febbraio 2022, ha precisato quanto segue.

"L'istituto dell'AIR è previsto dall'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 (Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005), ed è attuato dal DPCM 15 settembre 2017, n. 169 (Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione). L'AIR, come precisato anche nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, “si applica agli atti normativi del Governo, compresi gli atti adottati dai singoli Ministri, ai provvedimenti interministeriali, e ai disegni di legge di iniziativa governativa”, e la relativa disciplina ne precisa, nel dettaglio, le modalità e i casi di applicazione o di esenzione. Detta disciplina non trova, peraltro, diretta applicazione per le Regioni, che regolano l'iniziativa legislativa nell'ambito dei rispettivi statuti, ai sensi dell'articolo 123 Cost. (cfr. Statuto Regione Emilia-Romagna: commi 1 e 3 dell'articolo 53 della legge regionale 31 marzo 2005, n. 13, che, in materia di “Impatto delle leggi e redazione dei testi”, prevedono, rispettivamente, che “Le leggi e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa prevedono procedure, modalità e strumenti per la valutazione preventiva della qualità e dell'impatto delle leggi. Prevedono altresì forme di monitoraggio sugli effetti e sui risultati conseguiti nella loro applicazione, in rapporto alle finalità perseguite”, e che “Il Regolamento definisce le procedure, le modalità e gli strumenti di cui al comma 1 e il coinvolgimento delle Commissioni assembleari e della Commissione per le Pari Opportunità fra donne e uomini di cui all'articolo 41”).

Quanto alla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), si limita a prevedere, all'articolo 27, che “L'iniziativa delle leggi regionali spetta alla Giunta regionale e ai membri del Consiglio regionale”, di tal che non si rinvencono, per quanto concerne l'iniziativa legislativa giuntale, disposizioni regionali, né di rango primario né secondario, che introducano l'obbligo di valutazione preventiva della qualità e dell'impatto delle leggi. Conseguentemente, la Giunta regionale non ha istituito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), una corrispondente struttura organizzativa dirigenziale cui sia demandata la competenza a effettuare la preliminare analisi di impatto di nuove norme proposte nell'ambito della medesima Giunta regionale.

In assenza di una tale disciplina, non è presente nell'organizzazione attuale dell'Amministrazione regionale una struttura “competente” per l'effettuazione, per le leggi di iniziativa della Giunta regionale,

di una preliminare analisi o valutazione di impatto alla regolamentazione. Nell'ottica di favorire l'accrescimento delle competenze multidisciplinari del personale assegnato alla struttura Affari legislativi e aiuti di Stato sono state comunque intraprese alcune iniziative formative in materia, orientate al miglioramento della performance complessiva della struttura, senza, tuttavia, che l'AIR, come delineata dal soprarichiamato articolo 14 della l. 246/2005, possa ritenersi per la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, una fase necessaria e doverosa dell'iniziativa legislativa giuntale."

Le risposte fornite dall'Amministrazione regionale, di cui la Sezione prende atto, destano alcune perplessità sulla loro congruenza, laddove viene fatto riferimento, nella precedente risposta istruttoria, ad una competente struttura sull'AIR, che ha intrapreso uno specifico percorso organizzativo interno, aderendo anche all'Osservatorio AIR, e che invece, nella risposta istruttoria corrente, viene dichiarata non presente nell'organizzazione attuale della Regione.

A tale proposito, nella risposta al contraddittorio l'Ente, richiamata l'inesistenza di un obbligo in materia di AIR a carico delle Amministrazioni regionali, rappresenta quanto segue:

"L'istituto dell'AIR è previsto dall'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 (Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005), ed è attuato dal DPCM 15 settembre 2017, n. 169 (Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione). L'AIR, come precisato anche nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, "si applica agli atti normativi del Governo, compresi gli atti adottati dai singoli Ministri, ai provvedimenti interministeriali, e ai disegni di legge di iniziativa governativa", e la relativa disciplina ne precisa, nel dettaglio, le modalità e i casi di applicazione o di esenzione. Detta disciplina non trova, peraltro, diretta applicazione per le Regioni, che regolano l'iniziativa legislativa nell'ambito dei rispettivi statuti, ai sensi dell'articolo 123 Cost. (cfr. Statuto Regione Emilia-Romagna: commi 1 e 3 dell'articolo 53 della legge regionale 31 marzo 2005, n. 13, che, in materia di "Impatto delle leggi e redazione dei testi", prevedono, rispettivamente, che "Le leggi e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa prevedono procedure, modalità e strumenti per la valutazione preventiva della qualità e dell'impatto delle leggi. Prevedono altresì forme di monitoraggio sugli effetti e sui risultati conseguiti nella loro applicazione, in rapporto alle finalità perseguite", e che "Il Regolamento definisce le procedure, le modalità e gli strumenti di cui al comma 1 e il coinvolgimento delle Commissioni assembleari e della Commissione per le Pari Opportunità fra donne e uomini di cui all'articolo 41"). Quanto alla

Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), si limita a prevedere, all'articolo 27, che "L'iniziativa delle leggi regionali spetta alla Giunta regionale e ai membri del Consiglio regionale", di tal che non si rinvencono, per quanto concerne l'iniziativa legislativa giuntale, disposizioni regionali, né di rango primario né secondario, che introducano l'obbligo di valutazione preventiva della qualità e dell'impatto delle leggi. Conseguentemente, non è stata istituita, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), una corrispondente struttura organizzativa dirigenziale cui sia demandata la competenza a effettuare la preliminare analisi di impatto di nuove norme proposte nell'ambito della medesima Giunta regionale.

In assenza di una tale disciplina, si conferma che non è presente nell'organizzazione attuale dell'Amministrazione regionale una struttura "competente", cioè alla quale sia stato attribuito formalmente lo svolgimento di detta attività, per l'effettuazione, per le leggi di iniziativa della Giunta regionale, di una preliminare analisi o valutazione di impatto alla regolamentazione.

Tuttavia, nell'ottica di favorire l'accrescimento delle competenze multidisciplinari del personale assegnato alla struttura competente in materia legislativa Affari legislativi e aiuti di Stato sono state comunque intraprese alcune iniziative formative in materia, orientate al miglioramento della performance complessiva della struttura, senza, tuttavia, che l'AIR, come delineata dal soprarichiamato articolo 14 della l. 246/2005, possa ritenersi per la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, una fase necessaria e doverosa dell'iniziativa legislativa giuntale.

La Sezione prende atto di quanto rappresentato e, tuttavia, quanto alla disciplina in merito, confermando che la normativa legislativa e regolamentare statale sopra indicata non si applica alle Amministrazioni regionali, richiama qui l'Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 23/CU) del 29 marzo 2007, che detta disposizioni, seppure di fonte pattizia, vincolanti per tutti gli enti sottoscrittori, proprio in materia di AIR e di VIR⁸.

⁸ Si riporta, in particolare, l'articolo 1 dell'Accordo: ("La qualità della normazione") 1. Lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concordano che il processo normativo si conformi ai principi di qualità della regolazione condivisi in ambito europeo, quali quelli di necessità, proporzionalità, sussidiarietà, trasparenza, responsabilità, accessibilità e semplicità delle norme e concordano - per il miglioramento della qualità della regolazione - l'utilizzo di strumenti quali l'analisi tecnico-normativa (ATN), l'analisi di impatto della regolamentazione ex ante (AIR) e la consultazione, l'analisi di fattibilità, la verifica

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La produzione legislativa regionale complessiva nell'anno 2022 è stata di 33 provvedimenti, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Ad essa occorre aggiungere l'emanazione di due atti regolamentari. Rispetto all'anno precedente, si riscontra una diminuzione, in valore assoluto, di quattro unità. L'annualità in esame, unitamente alla precedente, segna tuttavia una controtendenza rispetto alla produzione del quadriennio precedente, con l'effetto di innalzare la media annuale delle leggi emanate negli ultimi cinque anni del 21,5 per cento.

L'iniziativa legislativa è esercitata in maniera preponderante dalla Giunta regionale: i disegni di legge rappresentano l'85 per cento dei provvedimenti emanati.

Il prospetto delle leggi approvate nel 2022 inviato dalla Regione non riporta la distinzione tra leggi emanate ai sensi dell'art. 2 (potestà legislativa primaria) o dell'art. 3 (potestà legislativa integrativa o attuativa della legislazione statale) dello Statuto speciale, né di quelle emanate in base alla c.d. "clausola di maggior favore". Viene invece data evidenza delle leggi emanate in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie e di quelle emanate con dichiarazione d'urgenza.

In relazione a queste ultime, la Sezione osserva come esse rappresentino ben il 76 per cento del totale. Secondo quanto emerge dall'analisi effettuata dalla Sezione, tutte le relazioni in aula dei provvedimenti approvati danno sommariamente conto delle ragioni della dichiarazione d'urgenza. Alcune si limitano a rappresentare situazioni straordinarie o misure urgenti a fondamento della legge, senza tuttavia dare giustificazione specifica e concreta alla deroga all'efficacia ordinaria della legge.

Analizzando la classificazione delle leggi regionali per macrosettori attraverso la banca dati Leggi e regolamenti regionali sul sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, la Sezione conferma la difformità nella classificazione del medesimo provvedimento legislativo tra quanto risulta nella Scheda tecnica della legge e quanto invece risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente.

di impatto della regolamentazione ex post (VIR), l'impiego di clausole valutative, la semplificazione normativa, la misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, il *drafting* normativo. Le suddette attività devono svolgersi secondo metodologie e principi condivisi nel rispetto del principio di leale collaborazione. 2. Le regioni valutano, nella loro attività legislativa, con l'ausilio istruttorio anche dei gruppi di lavoro già esistenti tra regioni, la configurabilità di modelli procedurali omogenei sul territorio nazionale per determinate attività private e valorizzano le attività dirette all'armonizzazione delle normative regionali.

La gran parte delle leggi appartengono al macrosettore Organizzazione regionale, in maggioranza costituite dalle leggi che afferiscono alla c.d. manovra di finanza regionale.

Due leggi regionali (n. 6 e 8) sono state oggetto di questioni di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale proposte dal Governo ai sensi dell'art. 127, comma 1, Cost.. Delle questioni di legittimità costituzionale proposte dal Governo e delle relative sentenze è data pubblicità in apposita pagina del sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Alla data di approvazione della presente relazione, la Corte costituzionale non si è ancora pronunciata sui ricorsi presentati nel 2022, mentre, successivamente all'approvazione della precedente relazione di monitoraggio, è stata depositata e pubblicata la sentenza n. 267/2022, che delibera in merito all'impugnazione della l.r. n. 35/2021.

L'analisi ha affrontato infine l'aspetto della qualità normativa della legislazione, sia sotto il profilo della redazione dei testi normativi che di quello dell'analisi e della verifica degli effetti della legislazione nel contesto socioeconomico di riferimento.

Quanto al primo profilo, rileva l'art. 33sexies del Regolamento interno del Consiglio regionale, rubricato Qualità della normazione, che enuncia i principi in materia e i soggetti competenti a curarne l'attuazione, le Commissioni consiliari e il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali. Quest'ultimo organo, istituito con la l.r. n. 6/2021, è operativo dal 1° ottobre 2021. Da quanto risulta dall'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio regionale, il Comitato, nel corso del 2022, si è riunito due volte, il 28 gennaio e il 16 febbraio.

Quanto al secondo profilo, vengono prese in considerazione le specifiche relazioni di accompagnamento ai provvedimenti legislativi: la relazione illustrativa; la relazione tecnica; l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e la verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR).

La relazione in aula, pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale per tutte le leggi esaminate, rappresenta il solo documento assimilabile ad una relazione illustrativa, e tuttavia la generalità delle relazioni in aula non illustra compiutamente le motivazioni e le finalità del provvedimento legislativo.

Con riguardo alla relazione tecnica a corredo delle leggi che prevedono oneri finanziari, prevista specificamente, nell'ambito della legislazione regionale, dalla legge di contabilità

regionale n. 30/2009, si rinvia, per l'ampia disamina e per le problematiche connesse, alla deliberazione di questa Sezione concernente le leggi che prevedono oneri.

Relativamente all'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR), la Sezione dà atto che la legislazione regionale valdostana non disciplina tali istituti.

Tuttavia, la Sezione esprime perplessità sulla congruenza delle risposte fornite dall'Amministrazione regionale in sede istruttoria con riferimento alla relazione di monitoraggio 2021 e 2022, laddove viene fatto riferimento (risposta istruttoria sull'anno 2021) ad una competente struttura sull'AIR, che ha intrapreso uno specifico percorso organizzativo interno, aderendo anche all'Osservatorio AIR, e che invece (risposta istruttoria sull'anno 2022) viene dichiarata non presente nell'organizzazione attuale della Regione. Nella risposta al contraddittorio, la Regione *Tuttavia, nell'ottica di favorire l'accrescimento delle competenze multidisciplinari del personale assegnato alla struttura competente in materia legislativa Affari legislativi e aiuti di Stato sono state comunque intraprese alcune iniziative formative in materia, orientate al miglioramento della performance complessiva della struttura, senza, tuttavia, che l'AIR, come delineata dal soprarichiamato articolo 14 della l. 246/2005, possa ritenersi per la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, una fase necessaria e doverosa dell'iniziativa legislativa giuntale.*

Quanto, infine, alla disciplina in merito, la Sezione, confermando che la normativa legislativa e regolamentare statale non si applica alle Amministrazioni regionali, richiama, ai fini di eventuali analisi da parte della Regione, l'Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 23/CU) del 29 marzo 2007.

APPENDICE

Tabella 9 – Sentenze costituzionali che hanno interessato la Regione dal 1956 al 2022⁹

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
5	19/06/1956	in via principale	P.C.M.	Cooperative e consorzi	l.r. 20 settembre 1954: <i>Provvedimenti intesi a favorire la produzione, la lavorazione e la conservazione dei prodotti latteo-caseari in Valle d' Aosta</i>	rigetto
8	27/01/1958	in via principale	P.C.M.	Miniere	l.r. 29 maggio 1957: <i>Norme procedurali per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle miniere in Valle d' Aosta</i>	rigetto
13	17/03/1961	in via incidentale	Tribunale di Aosta	Ordinamento delle professioni alpine	l.r. 28 settembre 1951, n. 2	accoglimento
40	23/06/1961	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Enti locali	deliberazione 6 dicembre 1960, n. 3902/1 e n. 8921/2, della Giunta regionale	accoglimento
66	05/12/1961	in via principale	P.C.M.	Industria e commercio	l.r. 6 ottobre 1960: <i>Autorizzazione all'emissione di azioni al portatore nella Regione</i>	accoglimento
13	22/02/1962	in via incidentale	Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta	Urbanistica e tutela del paesaggio	l.r. 28 aprile 1960, n. 3	accoglimento
15	07/03/1962	in via incidentale	Pretore di Aosta	Reati e pene	D.L.C.P.S. 5 agosto 1947, n. 871	rigetto
76	24/05/1963	in via principale	P.C.M.	Attribuzione di poteri ad organi	l.r. 4 ottobre 1962: <i>Norme per l'esercizio di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio, antichità, monumenti e belle arti</i>	accoglimento
13	24/02/1964	in via principale	R.A.V.A.	Acque pubbliche ed energia elettrica	Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, di nazionalizzazione dell'energia elettrica	rigetto
55	17/05/1966	in via incidentale	Corte dei conti - Sezione II giurisdizionale	Giurisdizioni speciali	Decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 367, art. 2, n. 3	accoglimento

⁹ La tabella riporta gli estremi delle pronunce del Giudice delle leggi fino ad oggi, aggiornate alla sentenza n. 267/2022. Per ogni sentenza sono riportati, oltre al numero e alla data, la tipologia di giudizio instaurato, l'indicazione del ricorrente (Presidente del Consiglio dei Ministri o Regione Autonoma della Valle d'Aosta, abbreviati rispettivamente in P.C.M. e R.A.V.A. o altri soggetti) o del giudice a quo, la materia, l'atto impugnato, l'esito e se la pronuncia abbia inciso favorevolmente o meno sul sistema legislativo regionale. La materia viene individuata, con alcune semplificazioni, in base ai livelli di classificazione adottati per la catalogazione delle massime costituzionali. Dato atto che la varietà e la complessità delle impugnazioni e delle pronunce non consentono un'univoca e piana qualificazione dell'esito e degli effetti verso la Regione, la categoria "esito" è stata definita selezionando le statuizioni prevalenti o maggiormente significative del dispositivo di ciascuna sentenza, con la precisazione che nella dizione "accoglimento" rientrano i casi di accoglimento parziale, mentre nella dizione "rigetto" rientrano anche le pronunce di inammissibilità e infondatezza della questione.

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
101	08/11/1966	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Nomina organi	D. P.C.M. 18 maggio 1966	estinzione per rinuncia
33	09/04/1968	in via incidentale	Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta	Giustizia amministrativa	D.L.C.P.S. 15 novembre 1946, n. 367	accoglimento
59	22/05/1968	in via incidentale	Corte d'appello di Torino	Consiglio regionale in sede di contenzioso elettorale Organo amministrativo	Legge 5 agosto 1962, n. 1257	rigetto
156	11/12/1969	in via principale	R.A.V.A.	Esami di Stato	Legge 5 aprile 1969, n. 119	accoglimento
210	18/12/1972	in via incidentale	pretore di Aosta	Competenza legislativa	l.r. 8 novembre 1956, n. 6: <i>norme per la protezione della flora spontanea nel territorio della Valle d'Aosta</i>	rigetto
182	14/07/1976	in via principale	R.A.V.A.	obblighi internazionali	legge 9 maggio 1975, n. 153. <i>Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura</i>	rigetto
81	12/07/1979	in via principale	R.A.V.A.	Diritto internazionale	legge 10 maggio 1976, n. 352: <i>Attuazione della direttiva comunitaria sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate</i>	rigetto
101	19/06/1980	in via principale	P.C.M.	Leggi regionali	l.r. 30 settembre 1976: <i>Determinazione delle nuove misure dell'assegno pensionabile e della quota di aggiunta di famiglia</i>	cessata materia del contendere
187	16/12/1980	in via principale	P.C.M.	abrogazione in pendenza del giudizio	l.r. 6 giugno 1977, n. 40	cessata materia del contendere
95	09/04/1981	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge statale 5 agosto 1978, n. 468, art. 31	accoglimento
54	08/03/1983	in via principale	P.C.M.	l.r. DI SPESA - OBBLIGO DI COPERTURA	l.r.31 marzo 1977: <i>Apertura di credito su mandato a favore dell'ente ospedaliero regionale, ad integrazione delle leggi regionali 19 febbraio 1975, n. 4 e 29 dicembre 1975, n. 52</i>	accoglimento
309	30/09/1983	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Trattamento economico	l.r. 10 febbraio 1976: <i>Modificazione delle tabelle di attuazione della carriera a ruolo aperto, dei posti e del trattamento economico del personale addetto ai servizi di controllo sulla gestione appaltata della Casa da gioco di Saint-Vincent</i>	cessata materia del contendere
169	05/06/1984	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	decreto-legge 1° febbraio 1977 n. 13: <i>Proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acque per uso di forza motrice</i>	cessata materia del contendere
219	13/07/1984	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	Legge 29 marzo 1983, n. 93: <i>legge quadro sul pubblico impiego</i>	rigetto
150	03/05/1985	in via principale	P.C.M.	stato giuridico ed economico del personale	l.r. 30 settembre 1976: <i>Estensione ai casi di adozione, affiliazione e affidamento familiare delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204 e successive modificazioni sulla protezione della maternità ed infanzia</i>	rigetto
152	06/05/1985	in via incidentale	Pretore di Aosta e altri	Case da gioco	legge 3 novembre 1954, n. 1042, 29 novembre 1955, n. 1179, 18 febbraio 1963, n. 67, 6 dicembre 1971, n. 1065 e 26 novembre 1981, n. 690.	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
187	25/06/1985	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Diritto internazionale	Protocollo di collaborazione del 9 luglio 1976 tra la Regione Valle d'Aosta e la Regione somala del Basso Scebelli	accoglimento
242	24/10/1985	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge 7 agosto 1982, n. 526	rigetto
119	24/04/1986	in via principale	P.C.M.	Assistenza e previdenza	l.r. 12 luglio 1979: <i>Provvidenze a favore dei nefropatici cronici in dialisi iterativa o sottoposti a trapianto renale</i>	cessata materia del contendere
151	24/06/1986	in via principale	R.A.V.A.	Paesaggio	legge 8 agosto 1985, n. 431: <i>Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 27 giugno 1985, n.312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale</i>	rigetto
174	27/06/1986	in via principale	P.C.M.	demanio e patrimonio	l.r. 26 settembre 1985: <i>Intervento straordinario per l'acquisto di beni patrimoniali</i>	rigetto
296	19/12/1986	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	l.r. 4 luglio 1985: <i>Intervento della regione sulla partecipazione degli assistiti alle spese per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio</i>	accoglimento
46	11/02/1987	in via principale	P.C.M.	vincolo temporale di destinazione	l.r. 29 aprile 1981: <i>Apposizione del vincolo di destinazione sugli immobili adibiti ad uso alberghiero</i>	Cessata materia del contendere
190	21/05/1987	in via principale	R.A.V.A.	Lavoro	d.l. 30 ottobre 1984, n. 726, convertito in legge 19 dicembre 1984, n. 863	rigetto
300	22/05/1987	in via incidentale	Corte dei conti	controlli sugli enti locali	l.r. 15 maggio 1978, n. 11: <i>Disciplina dei controlli sugli enti locali</i>	rigetto
344	15/10/1987	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Parchi nazionali	decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste 28 maggio 1977, concernente "Ripristino dei confini legali del parco nazionale del Gran Paradiso"	rigetto
124	27/01/1988	in via principale	P.C.M.	Personale dipendente - Trattamento economico	l.r. 11 giugno 1982: <i>Corresponsione di acconti sui miglioramenti economici al personale regionale il cui trattamento economico è disciplinato dalla l.r. 30 aprile 1980, n. 18 e successive modificazioni</i>	estinzione per cessata materia
480	20/04/1988	in via principale	P.C.M.	Professione di maestro di sci	l.r. 4 maggio 1983: <i>Modifiche ed integrazioni alla l.r. 21 dicembre 1977, n. 72: ordinamento della professione di maestro di sci e delle scuole di sci in Valle d'Aosta</i>	estinzione per cessata materia
512	21/04/1988	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Acquisti di beni immobili	Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio Regioni, del 27 aprile 1979, Rep. n. 200/3054/R 2.33.4: <i>Acquisti di beni immobili - Accettazione di lasciti e donazioni da parte delle Regioni</i>	rigetto - Spettanza allo Stato
561	11/05/1988	in via principale	P.C.M.	Stampa	l.r. 12 maggio 1977: <i>Provvedimenti intesi a favorire la più ampia informazione sull'attività della Regione</i>	estinzione per cessata materia
739	20/06/1988	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Regione in genere	"protocollo di amicizia e collaborazione" del 4 settembre 1982 fra la Regione e la Regione francese della Franca Contea	accoglimento - Spettanza allo Stato
1029	27/10/1988	in via principale	P.C.M.	Ambiente - Caccia e pesca - Urbanistica	l.r. 17 ottobre 1980: <i>Application des compétences législatives primaires de la Région autonome Vallée d'Aosta, sur la partie de son territoire incluse dans le Parc National du Grand Paradis</i>	accoglimento
1066	24/11/1988	in via principale	P.C.M.	Credito - Factoring	l.r. 6 aprile 1988: <i>Erogazione al Consorzio garanzia fidi fra gli industriali della Valle d'Aosta di un contributo per l'anno 1987 per l'abbattimento del tasso</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
					<i>d'interesse delle anticipazioni su cessioni di crediti commerciali perfezionate da aziende valdostane</i>	
1131	14/12/1988	in via incidentale	Corte d'appello di Torino	Elezioni	legge 17 febbraio 1968, n. 108: <i>Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Stat. normale</i> legge 23 aprile 1981, n. 154: <i>Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale</i> legge 5 agosto 1962, n. 1257: <i>Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta</i>	rigetto
138	08/03/1989	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	l.r. 17 maggio 1988: <i>Prestazioni di assistenza sanitaria aggiuntive: assunzione a carico della Regione delle quote di partecipazione sulle prestazioni farmaceutiche</i>	accoglimento
326	18/05/1989	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Concessioni amministrative - Sorgenti di acque minerali e termali - Canoni relativi	note dell'Intendenza di Finanza di Aosta, prot. n. 23659 del 5 gennaio 1989 (<i>Sorgente acque minerali "La Saxe" in Comune di Courmayeur</i>), prot. n. 14711 del 30 gennaio 1989 (<i>Demanio - Sorgente acque minerali "La Regina" in Comune di Courmayeur</i>), prot. n. 14712 del 30 gennaio 1989 (<i>Demanio - Sorgente acque minerali "La Vittoria" in Comune di Courmayeur</i>).	rigetto - Spettanza allo Stato
406	06/07/1989	Conflitto di attribuzioni fra poteri dello Stato	Corte dei conti	controllo preventivo	D.P.R. 27 dicembre 1985, n. 1142: <i>Trasferimento alla regione Valle d'Aosta delle funzioni in materia di industria, commercio, annona e utilizzazione delle miniere</i>	rigetto - inammissibilità
547	30/11/1989	in via principale	P.C.M.	Credito	l.r. 7 giugno 1989: <i>Interventi finanziari a favore delle imprese aderenti al Consorzio garanzia fidi tra gli industriali della Valle d'Aosta</i>	rigetto
51	31/01/1990	in via principale	P.C.M.	competenza legislativa	l.r. 7 giugno 1989: <i>Acquisto di partecipazione azionaria della Air Vallée S.p.a. con sede in Saint Christophe, Aosta</i>	rigetto
87	20/02/1990	in via principale	P.C.M.	Ferrovie, tramvie e filovie - Impianti di risalita - credito	l.r. 4 ottobre 1989: <i>Concessione di contributi per la realizzazione di impianti di risalita e di strutture ad essi funzionalmente connesse</i>	estinzione per cessata materia
381	12/07/1990	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	D.L. 28 dicembre 1989, n. 415: <i>Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le Regioni, nonché disposizioni varie</i>	rigetto
550	12/12/1990	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D. M. 3 aprile 1990 del Ministro della sanità: <i>Coordinamento delle attività di prelievo e di trapianto di fegato in Italia</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
51	28/01/1991	conflitto di attribuzione tra regione e regione	Regione Piemonte	Regione	ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta del 15 marzo 1990, n. 342: <i>divieto di introduzione nel territorio della Regione Valle d'Aosta di ovini e caprini provenienti da altre regioni italiane</i>	accoglimento - non spetta alla Regione Valle d'Aosta
283	23/05/1991	in via principale e conflitto di attribuzione tra Stato e regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.L. 15 settembre 1990, n. 262: <i>Misure urgenti per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988 e disposizioni per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa al 1990</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
360	11/07/1991	in via principale	R.A.V.A.	Turismo	Legge 8 marzo 1991, n. 81: <i>Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina</i>	rigetto
383	08/10/1991	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Demanio	avviso d'asta pubblica dell'intendenza di finanza di Aosta del 1° marzo 1991	accoglimento - non spetta allo Stato
482	18/12/1991	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	Legge 9 gennaio 1991, n. 9: <i>Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale; aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia; autoproduzione e disposizioni fiscali</i>	accoglimento parziale
483	18/12/1991	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	legge 9 gennaio 1991, n. 10: <i>Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia</i>	rigetto
356	08/07/1992	in via principale	R.A.V.A.	Pubblica amministrazione - Finanza locale	legge 30 dicembre 1991, n. 412: <i>Disposizioni in materia di finanza pubblica</i>	rigetto
150	01/04/1993	in via principale	R.A.V.A.	Giurisdizione civile e penale	legge 21 novembre 1991, n. 374: <i>Istituzione del giudice di pace</i>	rigetto
289	11/06/1993	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Caccia	Ordinanza 5 gennaio 1993 del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste: <i>Divieto dell'attività venatoria su tutto il territorio nazionale per un periodo di otto giorni</i>	accoglimento non spetta allo Stato
355	11/06/1993	in via principale	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: <i>Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421</i>	rigetto
360	26/07/1993	in via principale	P.C.M.	Controlli amministrativi	l.r. 16 febbraio 1993: <i>Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali</i>	accoglimento
412	12/11/1993	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Finanza regionale	Nota 10 febbraio 1993 del Ministero del tesoro	rigetto - spetta allo Stato
116	23/03/1994	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.P.R. 24 dicembre 1992: <i>Definizione dei livelli uniformi di assistenza sanitaria</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
302	06/07/1994	in via principale	R.A.V.A.	Parchi nazionali e riserve naturali	Legge 4 gennaio 1994, n. 10: <i>Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena e altre disposizioni in materia di parchi nazionali</i>	accoglimento
29	12/01/1995	in via principale	R.A.V.A.	Corte dei conti	D.L. 15 novembre 1993, n. 453: <i>Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti</i>	rigetto
422	06/09/1995	in via incidentale	Consiglio di stato	Elezioni	l.r. 9 febbraio 1995, n. 4: <i>Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale</i>	accoglimento
482	23/10/1995	in via principale	R.A.V.A.	Opere pubbliche	legge 11 febbraio 1994, n. 109: <i>Legge quadro in materia di lavori pubblici</i> D.L.-3 aprile 1995, n. 101: <i>Norme urgenti in materia di lavori pubblici</i>	rigetto
53	21/02/1996	in via principale	P.C.M.	Cooperazione	l.r. 13 luglio 1995: <i>Nuova disciplina degli interventi regionali di cooperazione e solidarietà con i paesi in via di sviluppo</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
264	10/07/1996	in via principale	P.C.M.	Ambiente	l.r. 23 novembre 1995: <i>Istituzione di una tariffa d'uso su strade di competenza comunale e regionale interessate da elevata congestione di traffico veicolare</i>	rigetto
352	14/10/1996	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	l.r. 23 novembre 1995: <i>Modificazioni all'art. 2 della l.r. 24 luglio 1979, n. 48: Comandi, esoneri e collocamenti fuori ruolo del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole dipendenti dalla Regione</i>	accoglimento
285	18/07/1997	in via principale	P.C.M.	Strade	l.r. 24 ottobre 1996: <i>Disposizioni in merito al transito di autotreni ed autoarticolati attraverso il territorio del Monte Bianco</i>	accoglimento
134	20/04/1998	in via incidentale	pretore di Aosta	Edilizia residenziale pubblica	l.r. 4 settembre 1995, n. 39: <i>Normativa e criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica</i>	accoglimento
429	09/10/2000	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Acque pubbliche	Atto dell'Ufficio del Registro di Aosta 28 novembre 1996	accoglimento - non spetta allo Stato
437	12/10/2000	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Tutela del paesaggio	Decreto del Direttore generale dell'Ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici del Ministero per i beni culturali e ambientali 29 ottobre 1996	accoglimento - non spetta allo Stato
207	06/06/2001	in via incidentale	T.A.R. Valle d'Aosta	Lavori pubblici - Appalti	l.r. 20 giugno 1996, n. 12: <i>Lavori pubblici</i>	accoglimento
350	05/11/2001	in via incidentale	Tribunale di Aosta	Elezioni	l.r. 9 febbraio 1995, n. 4: <i>Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale</i>	accoglimento
438	24/10/2002	in via principale	P.C.M.	Casa da gioco	l.r. 30 novembre 2001, n. 36: <i>Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent</i>	rigetto
38	16/01/2003	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Persone giuridiche private	d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361: <i>Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
49	10/02/2003	in via principale	P.C.M.	Elezioni	l.r. 13 novembre 2002, n. 21: <i>Modificazioni alla l.r. 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta), già modificata dalle leggi regionali 11 marzo 1993, n. 13 e 1 settembre 1997, n. 31, e alla l.r. 19 agosto 1998, n. 47 (Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della valle del Lys)</i>	rigetto
221	04/06/2003	in via principale	R.A.V.A.	Previdenza e assistenza sociale	Legge 30 marzo 2001, n. 152: <i>Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale</i>	rigetto
302	23/09/2003	conflitto di attribuzione tra Stato, Regioni e Province autonome	R.A.V.A.	Lavori pubblici	d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34: <i>Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici</i> d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 544: <i>Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
205	05/07/2004	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	l.r. 14 novembre 2002, n. 23: <i>Disposizioni in materia di personale del Dipartimento delle politiche del lavoro dell'Amministrazione regionale</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
236	08/07/2004	in via principale	R.A.V.A.	Cost. e leggi costituzionali	legge 5 giugno 2003, n. 131: <i>Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3</i>	rigetto
280	13/07/2004	in via principale	R.A.V.A.	delega legislativa	legge 5 giugno 2003, n. 131	accoglimento
345	28/10/2004	in via principale	R.A.V.A.	Pubblica amministrazione - Acquisto di beni e servizi	legge 27 dicembre 2002, n. 289: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2003</i>) legge 1° agosto 2003, n. 212: <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette da CONSIP S.p.A.</i>	estinzione per rinuncia
390	13/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica - Assunzioni di personale e dotazioni organiche	legge 27 dicembre 2002, n. 289	estinzione per rinuncia
424	16/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Sport - Associazioni sportive dilettantistiche	legge 27 dicembre 2002, n. 289	estinzione per cessata materia
425	16/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge 24 dicembre 2003, n. 350	rigetto
35	12/01/2005	in via principale	R.A.V.A.	Finanza pubblica	legge 27 novembre 2002, n. 289	rigetto
286	07/07/2005	in via principale	P.C.M.	Agricoltura	l.r.12 dicembre 2002, n. 27: <i>Disciplina delle quote latte</i>	accoglimento
417	09/11/2005	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 12 luglio 2004, n. 168: <i>Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica</i>	rigetto
267	21/06/2006	in via principale	P.C.M.	Bilancio e contabilità pubblica	l.r. 19 maggio 2005, n. 10: <i>Disposizioni in materia di controllo sulla gestione finanziaria e istituzione della relativa Autorità di vigilanza</i>	rigetto
382	08/11/2006	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Trasporto pubblico	Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 giugno 2004	rigetto
440	06/12/2006	in via principale	P.C.M.	Lavori pubblici	l.r. 20 giugno 1996, n. 12: <i>lavori pubblici</i>	accoglimento
450	13/12/2006	in via principale	P.C.M.	Telecomunicazioni	l.r. 4 novembre 2005, n. 25: <i>Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni.</i>	accoglimento
66	21/02/2007	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Regioni - Variazioni territoriali	ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum del 12 aprile 2006; deliberazione del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2006 e decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2006: <i>Indizione dei referendum per il distacco del Comune di Noasca dalla Regione Piemonte e la sua aggregazione alla Regione Valle d'Aosta</i>	rigetto - spetta allo Stato
88	05/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Turismo	legge 23 dicembre 2005, n. 266: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2006</i>	accoglimento
89	05/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	estinzione per rinuncia
94	07/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Edilizia residenziale pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
95	07/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	legge 23 dicembre 2005, n. 266	accoglimento
169	18/04/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	rigetto
412	22/11/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223: <i>Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale</i>	estinzione per rinuncia
25	11/02/2008	in via principale	P.C.M.	Regioni (in genere)	l.r. 7 agosto 2007, n. 20: <i>Disciplina delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale</i>	accoglimento
75	12/03/2008	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica	legge 27 dicembre 2006, n. 296: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007</i>	rigetto
120	14/04/2008	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 27 dicembre 2006, n. 296	rigetto
220	11/06/2008	in via principale	P.C.M.	Ambiente	l.r. 29 dicembre 2006, n. 34: <i>Disposizioni in materia di parchi faunistici</i>	rigetto
285	09/07/2008	in via principale	P.C.M.	Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale	l.r. 17 aprile 2007, n. 6 : <i>Nuove disposizioni in materia di interventi regionali di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale</i>	accoglimento
290	09/07/2008	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	D.L. 4 luglio 2006, n. 223	rigetto
326	30/07/2008	in via principale	R.A.V.A.	Partecipazioni pubbliche	D.L. 4 luglio 2006, n. 223	rigetto
428	15/12/2008	in via principale	P.C.M.	Professioni	l.r. 13 novembre 2007, n. 29: <i>Modificazioni alla l.r. 31 dicembre 1999, n. 44: Disciplina della professione di maestro di sci e delle scuole di sci in Valle d'Aosta.</i>	rigetto
61	25/02/2009	in via principale	P.C.M.	Ambiente	l.r. 3 dicembre 2007, n. 31: <i>Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti e l.r. 13 marzo 2008, n. 5: Disciplina delle cave, delle miniere e delle acque minerali naturali, di sorgente e termali</i>	accoglimento
164	18/05/2009	in via principale	P.C.M.	Paesaggio	l.r. 16 ottobre 2006, n. 22: <i>Ulteriori modificazioni alla l.r. 6 aprile 1998 n. 11: Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
225	14/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: <i>Norme in materia ambientale</i>	rigetto
232	15/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	accoglimento
234	15/07/2009	in via principale e conflitto di attribuzione tra Stato e regione	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	rigetto
249	16/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	accoglimento
341	16/12/2009	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica - Appalti pubblici	D.L. 25 giugno 2008, n. 112: <i>Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria</i>	accoglimento
102	10/03/2010	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Demanio e patrimonio	Avviso d'asta pubblica del Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del 3 dicembre 2008	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
121	22/03/2010	in via principale	R.A.V.A.	Edilizia residenziale pubblica	D.L. 25 giugno 2008, n. 112	rigetto
133	12/04/2010	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 1° luglio 2009, n. 78 <i>Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini</i>	accoglimento
151	26/04/2010	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	l.r. 2 febbraio 2009, n. 5: <i>Disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego regionale</i>	accoglimento
168	28/04/2010	in via principale	P.C.M.	Ambiente - Edilizia e urbanistica	l.r. 17 giugno 2009, n. 18: <i>Disposizioni urgenti in materia di aree boscate e di ampliamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture alberghiere e di realizzazione di centri benessere in alcune tipologie di strutture ricettive.</i>	accoglimento
283	07/07/2010	in via incidentale	Corte di cassazione	Elezioni	l.r. 7 agosto 2007, n. 20: <i>Disciplina delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale</i>	rigetto
139	23/05/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
148	04/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
151	06/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
164	20/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Iniziativa economica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
173	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
178	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: <i>Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi</i>	rigetto
179	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Procedimento amministrativo	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
198	17/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Regione (in genere)	D.L. 13 agosto 2011, n. 138: <i>Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo</i> legge 12 novembre 2011, n. 183: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012</i>	accoglimento
215	18/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
241	24/10/2012	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	D.L. 13 agosto 2011, n. 138: <i>Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo</i>	rigetto
219	16/07/2013	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149: <i>Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
					D.L. 10 ottobre 2012, n. 174: <i>Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012</i>	
238	17/07/2013	in via principale	P.C.M.	Paesaggio	l.r.1° agosto 2012 n. 27: <i>Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio e ad altre disposizioni in materia di tutela del paesaggio</i>	accoglimento
256	23/10/2013	in via principale	P.C.M.	Enti locali	l.r. 21 novembre 2012, n. 30: <i>Adeguamento del bilancio di previsione per l'anno 2012 agli obiettivi complessivi di politica economica e di contenimento della spesa pubblica</i>	accoglimento
260	04/11/2013	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	l.r. 10 dicembre 2010, n. 40: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A./Vallee d'Aoste (Legge finanziaria per gli anni 2011/2013)</i>	rigetto
285	20/11/2013	in via principale	P.C.M.	Rifiuti	l.r. 23 novembre 2012, n. 33: <i>Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti</i>	accoglimento
315	10/12/2013	in via principale	P.C.M.	Professioni	l.r. 11 dicembre 2012, n. 34: <i>Modificazioni a leggi regionali in materia di professioni e altre disposizioni</i>	rigetto
104	14/04/2014	in via principale	P.C.M.	Commercio	l.r. 25 febbraio 2013, n. 5: <i>Principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale</i>	accoglimento
111	16/04/2014	in via principale	P.C.M.	sanzioni amministrative	l.r. 8 aprile 2013, n. 8: <i>Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015</i>	accoglimento
144	19/05/2014	in via principale	R.A.V.A.	Impresa e imprenditore	legge 12 novembre 2011, n. 183: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2012</i>	accoglimento
168	11/06/2014	in via principale	P.C.M.	Edilizia residenziale pubblica	l.r. 13 febbraio 2013, n. 3: <i>Disposizioni in materia di politiche abitative</i>	accoglimento
173	11/06/2014	in via principale	P.C.M.	Zootecnia e profilassi	l.r. 15 aprile 2013, n. 13: <i>Disposizioni per la semplificazione di procedure in materia sanitaria</i>	accoglimento
175	11/06/2014	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 12 novembre 2011, n. 183	rigetto
19	10/02/2015	in via principale	R.A.V.A.	Patto di stabilità interno	legge 12 novembre 2011, n. 183	rigetto
77	24/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 luglio 2012, n. 95: <i>Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario</i> legge 24 dicembre 2012, n. 228: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2013</i> D.L. 8 aprile 2013, n. 35: <i>Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali</i>	rigetto
65	25/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 24 gennaio 2012, n. 1: <i>Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
82	25/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 dicembre 2011, n. 201: <i>Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici</i>	accoglimento
155	12/05/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
156	12/05/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
142	27/05/2015	in via principale	P.C.M.	Servizio idrico integrato	l.r.30 giugno 2014, n. 5: <i>Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio</i> l.r. 6 aprile 1998, n. 11: <i>Normative urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i> l.r. 8 settembre 1999, n. 27: <i>Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato</i>	rigetto
125	08/06/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 luglio 2012, n. 95 legge 24 dicembre 2012, n. 228	accoglimento
141	08/06/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
238	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014</i>	cessata materia del contendere
239	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
249	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
263	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
62	07/02/2017	in via principale	P.C.M.	Bilancio e contabilità pubblica	l.r. n. 19: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A. (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018)</i>	rigetto
52	21/02/2017	in via incidentale	Tribunale ordinario di Aosta	Impiego pubblico	l.r. 23 luglio 2010, n. 22: <i>Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
118	19/03/2019	in via principale	P.C.M.	Tutela dell'ambiente	l.r. 6 aprile 1998, n. 11: <i>Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
147	08/05/2019	in via principale	P.C.M.	Tutela dell'ambiente	l.r. 20 marzo 2018, n. 3: <i>Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della R.A.V.A./Vallee d'Aoste derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea</i>	accoglimento
143	21/05/2019	in via incidentale	Consiglio di stato	Credito	l.r. 18 gennaio 2010, n. 2: <i>Proroga, per l'anno 2010, delle misure straordinarie ed urgenti in funzione anti-crisi per il sostegno alle famiglie e alle imprese di cui alla l.r. 23 gennaio 2009, n. 1, ed altri interventi</i>	accoglimento
225	08/10/2019	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Enti pubblici	Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018: Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale	accoglimento - non spetta allo Stato

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
241	21/11/2018	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	l.r. 22 dicembre 2017, n. 23: Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020	rigetto
77	25/02/2020	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	legge 30 dicembre 2018, n. 145: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021); D.L. 14 dicembre 2018, n. 135: Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione	rigetto
187	22/07/2020	in via principale	P.C.M.	Acque e acquedotti	l.r. 24 aprile 2019, n. 5: Disposizioni collegate al primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021	accoglimento
250	22/10/2020	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Bilancio e contabilità pubblica	l.r. 27 marzo 2019, n. 1: Modificazioni alla l.r. 24 dicembre 2018, n. 12: Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021, e altre disposizioni urgenti; l.r. 24 aprile 2019, n. 4 :Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali	accoglimento
37	24/02/2021	in via principale	P.C.M.	Salute	l.r. n. 11: Misure di contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 nelle attività sociali ed economiche della R.A.V.A. in relazione allo stato d'emergenza	accoglimento
58	09/03/2021	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico - Bilancio e contabilità pubblica	legge 27 dicembre 2019, n. 160: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)	rigetto
76	24/03/2021	in via principale	P.C.M.	Ambiente	l.r.11 febbraio 2020, n. 3: Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni	accoglimento
82	24/03/2021	in via principale	P.C.M.	Imposte e tasse	l.r.11 febbraio 2020, n. 1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A./Vallee d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022) l.r. 13 luglio 2020, n. 8: Assestamento al bilancio di previsione della R.A.V.A./Vallee d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	accoglimento
5	20/10/2021	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	l.r. 13 luglio 2020, n. 8	rigetto
221	20/10/2021	in via principale	P.C.M.	Appalti pubblici	l.r.13 luglio 2020, n. 8	cessata materia del contendere
21	01/12/2021	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Paesaggio - Ambiente	l.r.13 luglio 2020, n. 8	accoglimento
90	25/01/2022	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Regioni	sentenza della Corte dei conti, sezione terza giurisdizionale centrale di appello, 30 luglio 2021, n. 350, di riforma parziale della sentenza della Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Valle d'Aosta, 25 ottobre 2018, n. 5	accoglimento - non spetta allo Stato
153	24/05/2022	in via principale	P.C.M.	Amministrazione pubblica	l.r.13 luglio 2021, n. 16: Disposizioni in materia di funzionamento e limiti ai compensi degli organi societari di Finaosta S.p.A., nonché di operazioni societarie.	rigetto
189	25/07/2022	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	l.r. 9 novembre 2021, n. 31: Modificazioni alla l.r. 25 gennaio 2000, n. 5 :Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie,	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
					<i>socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione, e ulteriori disposizioni attinenti ai settori sanitario e sociale</i>	
267	22/12/2022	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	<i>l.r. 22 dicembre 2021, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali</i>	rigetto

Fonte: Corte dei conti da banche dati Regione e Corte costituzionale

